IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 316 — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 15 Novembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent: 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Gli effetti della tariffa Mac Kinley

E' noto che la politica doganale ha sostenuto una parte preponderante nella campagna elettorale negli Stati Uniti d'America che si è chiusa col trionfo del partito democratico con Grover Cleveland e Stevenson alla testa, e rispettivamente alla presidenza ed alla vice-presidenza della Repubblica federale nord-americana per quattro anni incominciando dal 4 marzo 1893.

Essendo la politica doganale degli Stati Uniti basata, sotto il cessato regime dei repubblicani, sulla tariffa proibitiva detta dal nome di colui che l'ha escogitata, Mac Kinley, il voto degli elettori dei varii Stati dell'Unione equivaleva in complesso ad un voto pro o contro quella tariffa. I repubblicani lottavano, per il sistema doganale, in base al protezionismo, mentre i democratici lottavano col motto « riforma della tariffa ». Ne deriva che la vittoria del candidato dei democratici Grover Cleveland è la condanna della tariffa Mac Kinley e delle tendenze che in essa hanno preso forma.

Prima di rassumere rapidamente gli effetti della tariffa Mac Kinley sulle condizioni economiche ed in generale su tutto il movimento degli scambi nella repubblica nord-americana, giova premettere che, mentre tutti gli Stati europei hanno dei più al meno risentito qualche danno da quella tariffa, l'Italia — come abbiamo notato parecchie volte — ne è andata finora certamente esente. Ciò anche per dimostrare che i nostri giudizi sono puramente obbiettivi.

Gli effetti che la tariffa Mac Kinley ha prodotto negli Stati-Uniti, provano chiaramente l'influenza nefasta di essa.

Quando il governo degli Stati-Uniti imponeva sulla maggior parte dei prodotti industriali un dazio proibitivo, i lavoratori si attendevano se non l'aumento, certo, almeno, la stabilità delle mercedi.

Ebbene: in una memoranda seduta del Senato americano, il senatore Carlisle, uno dei membri più distinti del partito democratico, dimostrava coi dati statistici alla mano che le mercedi in quindici dei rami industriali più protetti erano notevolmente diminuite, per alcuni sino all'39 per cento!

All' elemento del *fermere* o fittaiuoli, si erano fatti intravedere vantaggi colossali dall'applicazione della tariffa Mac Kinley. Così, ad esempio, il dazio sull'orzo è stato aumentato da 10 a 30 cents e quello sul luppolo da 8 a 15 cents.

L'aumento dei due dazi non ha impedito l'importazione dell'orzo canadese, scendo esso migliore di quello dell'America del Nord, per la fabbricazione della birra e l'importazione del luppolo non è diminuita affatto.

Chi avrebbe pagare le maggiori spese furono naturalmente i consumatori ed i fabbricanti di birra.

Circa i prodotti agricoli, il partito democratico a Washington ha nominato a suo tempo una Commissione per controllare ufficialmente gli effetti della tariffa Mac Kinley. Nella sua relazione, la Commissione dimostrò, in base alle cifre, che da quando quella tariffa fu adottata, i prezzi dei prodotti agricoli sono scesi progressivamente, mentre quando i dazi di importazione erano moderati, i prezzi erano più miti.

Le stesse si può dire dei prodotti dell'industria della lana e del cotone. L'importazione della lana e del cotone, con cui si fabbricano le stoffe per la gente bassa, fu ridotta al minimo, mentre quella dei monton per quelle che serve al consumo dei ricchi fu dazio fu aumentato leggermente.

Contro tutte le previsioni ne risultò che l'importazione della prima è cresciuta completamente, mentre quella della seconda continua.

Non ripeteremo ora quanto abbiamo sostenuto nel corso dell'estate, appena sotto la impressione delle elezioni negli Stati Uniti, che i grandi scioperi nelle officine di Carnegie a Homestead e quelli colossali nelle cinque grandi linee ferroviarie negli Stati Uniti furono provocati dalla riduzione delle mercedi per gli operai addetti all' industria del ferro ed alla diminuzione del traffico ferroviario. Ora scioperi e diminuzione del traffico non sono certamente indizi di prosperità finanziaria.

Tutti questi inconvenienti hanno a poco a poco sperti gli occhi agli americani, ed i risultati di codesta inopportuna ed insufficienti in modo abbastanza chiaro in questi giorni.

Nessuno può dire se si realizzeranno tutte le speranze che si nutrono nel nuovo presidente Cleveland.

Ma ciò che è certo si è che il nimbo del protezionismo ad oltranza è sfatato per opera appunto dei suoi fautori più convinti, e che il verdetto di uno dei popoli più ricchi, più industriali e più commercianti del mondo, sanna come una condanna inappellabile.

(N) **Londra**, 14, 5,10 pom. — Telegrafano da Nuova York che nelle officine di Carnegie a Homestead è avvenuto un conflitto sanguinoso tra gli scioperanti ed i negri che hanno assunto il lavoro in quelle officine.

Parecchi negri sono stati feriti a colpi di *revolvers* ad onta dell'intervento della polizia.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 14, 2,20 pom. — Si ha da Hondain che le quindici giorni sono calati due gabinetti. L'agitazione continua.

(8) **Londra**, 14. — La Regina Vittoria tornerà venerdì al castello di Windsor.

Le Nozze di Adriana

DI

ENRICO FOXBRUNE

Gontran immobile, coll'occhio torbido, la fronte imbrunita di un sudore freddo, contemplava quella scena d'orrore.

Sultano seguitava a urlare ferocemente.

Uno scoppio di tuono coprì la sua voce e quella del padrone.

Legrès si contorceva sempre convulsamente in un lago di sangue; pronunciava parole interrotte, implorando la pietà del suo uccisore, chiamando al soccorso, incrociando le braccia sul petto quasi a difendere i suoi biglietti di banca... Indi a poco a poco i suoi movimenti divennero più rari; ora stette colle dagli spasimi dell' agonia, poi rimase immobile, colla faccia rivolta al cielo, gli occhi spalancati e la bocca atteggiata ad un'ultima implorazione.

— E' finita! disse Gontran, rivendosi dal terrore che lo luchiodava davanti alla sua vittima.

Si chinò sul cadavere, gli sbottonò rapidamente l'abito, s'impadronì del portafoglio e rialzandosi, guardò all'ingiro ed ascoltò.

(N) **Berlino**, 14, 2,40 pom. — Il capitano von Krieg è stato nominato addetto navale tedesco a Londra, in luogo del capitano Hasenclever.

— Si parla ora del conte Wedel, ministro a Stoccolma, come successore del generale von Schweinitz nel posto di vice-presidenza della Repubblica federale nord-americana per quattro anni incominciando dal 4 marzo 1893.

Essendo la politica doganale degli Stati Uniti basata, sotto il cessato regime dei repubblicani, sulla tariffa proibitiva detta dal nome di colui che l'ha escogitata, Mac Kinley, il voto degli elettori dei varii Stati dell'Unione equivaleva in complesso ad un voto pro o contro quella tariffa. I repubblicani lottavano, per il sistema doganale, in base al protezionismo, mentre i democratici lottavano col motto « riforma della tariffa ». Ne deriva che la vittoria del candidato dei democratici Grover Cleveland è la condanna della tariffa Mac Kinley e delle tendenze che in essa hanno preso forma.

(N) **Vienna**, 14, 2,40 pom. — Contrariamente alle voci corse in commercio, il matrimonio del duca Alberto di Württemberg coll'arciduchessa Margherita d'Austria, già abbadessa del convento di Praga, avrà luogo, come era stato già stabilito, alla fine di gennaio al Palazzo imperiale a Vienna.

I figli saranno educati nella religione cattolica.

Il secondo squittinio

Il risultato delle votazioni di ballottaggio, le quali sono riuscite favorevoli al Ministero in una misura che ha superato le più ottimiste previsioni — avrà, crediamo, dissipato i dubbi dell'*Opinione*, fornendole tutti quegli elementi, che per un giudizio positivo le mancavano, a suo detto, la dimane della prima votazione.

Il Ministero, che aveva ottenuto già una notevole maggioranza nella giornata del sei novembre, ha conquistato ieri l' altro quasi tutte le posizioni avversarie, comprese talune che parevano insuperabili.

L'affermazione di fiducia che il corpo elettorale ha dato al ministero, è stata, pertanto, precisa e fu sì large. come rare volte è accaduto ad un gabinetto di averne l'eguale.

Forse, lungo il cammino, qualche discina di deputati potrà smarrire la via per troppa fretta di correre, o potrà indugiarvisi per insufficiente lena.

Ma non perciò l'azione parlamentare del ministero ne potrà cessare intralciata; ché forze sicure e fidate gli resteranno, malgrado questo possibile processo di epurazione della maggioranza, per svolgere risolutamente il suo programma e condurlo a buon fine in quel modo migliore e più sollecito, che il paese ha chiaramente dimostrato di approvare e di volere da' suoi mandatari.

E questo è il punto essenziale ed era il bisogno maggiore del momento politico, che l'Italia traversa: avere cioè un governo, che sappia dove intende arrivare e con quali mezzi si propone di raggiungere la meta; ed avere una maggioranza compatta, omogenea, ed abbastanza numerosa, che lo appoggi e renda impossibili certe sorprese, le quali in tempo non troppo remoto hanno provocato la caduta di un gabinetto, che pareva e doveva — se la lealtà politica non fosse stata una vana parola — essere forte.

Lo scopo, checchè piaccia dire a taluni giornali di opposizione, è stato conseguito e, lo ripetiamo, in misura superiore alle più liete aspettazioni degli amici del Ministero.

Ecco pra rapidi cenni sul significato della fiducia del paese, che è stata larghissima, perchè ne è manifestata larghissima verso il Ministero e lo fa infatti non soltanto per il numero dei deputati, che furono mandati a Montecitorio a sostenerne il programma, ma eziandio e più per il significato, che le elezioni hanno avuto e che è caratterizzato dall'esclusione degli elementi più rumorosi, cui officio era intralciare con discussioni piccole o pettegole il lavoro proficuo dell'assemblea legislativa.

Il Corpo elettorale italiano ha detto nettamente che non difficia di alcun progresso politico e sociale, che non teme alcuna discussione, anche nel campo sociale, ma che, altrì'infuori ed al disopra dei partiti, vi sono tuttì capi saldi, sui quali ogni dibattito deve essere chiuso per sempre.

Tutto era calma d'intorno, nessun rumore di passi sulla strada; d'ultronde lo scroscio del tuono che sempre più si avvicinava, bastava perchè i vicini non potessero intendere cosa accadeva là dentro, e sappiamo pure che l'abitazione di Legrez era lontana dal centro del villaggio, e si trovava per così dire in aperta campagna.

Il solo testimonio del delitto era Sultano, che si dibatteva furiosamente, in modo da spezzare la catena.

— Tu mi seccli, bruntolò Gontran.

Attese un secondo, un lampo guizzò e mentre scoppiava la folgore fracassò la testa del cane con un colpo di revolver.

Lo trepido della detonazione si confuse con quello della saetta.

— Ed ora? disse'egli, ora fuggire senza voltar-si indietro, non prima di d'scermi sbarazzato di questo portafogli.

Entrò nella stanza, riaccese la candela, prese senza contarli i pacchetti di banco-note, oggetto della sua cupidigia, gettò uno sguardo sulle altre carte, fra cui riconobbe la tratta colla girata del signor di Rambaire.

— Il vecchio marinaio l'aveva ben custodita! — mormorò soggiungendo ; indi l' abbruciò, depose il portafogli in un vecchio armadio, di cui gettò la chiave dalla finestra, poi rientrò nel corridoio.

I due cadaveri giacevano l' uno presso l' altro ; il cane pareva ancora voler difendere il padrone;

Il nuovo Senatori

Rolandi generale Gerolamo come militare rese importanti servizi al paese ed ha il pieno diritto ai decorazioni dovute al valore. Alla Camera rappresentò Genova.

Rossi comm. Gerolamo ricchissimo proprietario del cremasco sedè alla Camera per la prima volta lungo la XVI legislatura. E' stato brillante ufficiale di marina.

Sagarriga-Visconti [**avv. Giuseppe**] dalla XVI legislatura rappresentò il primo Collegio di Bari.

Distinguendo importanti e delicati uffici nelle amministrazioni locali.

Sambiase Sanseverino principe Michele è fratello del duca di San Donato. Rappresentò dalla XV legislatura il II Collegio di Avellino.

Sineri colonn. prof. Francesco, distintissimo matematico, noto per le sue pubblicazioni scientifiche anche all'estero, dove gode meritata fama. Membro dell'Accademia dei Lincei. Disimpegnò per incarico del governo delicate missioni in Austria ed in Germania. Combattè nell'artiglieria la campagna del 1866. Alla Camera entrò, nella legisl. XVI, deputato di Roma, che sempre gli riconfermò l'onorevole mandato.

Speroni ing. Giuseppe, valente ingegnere di Varese e valoroso ufficiale dell'esercito franco-sardo nel 1859. Deputato dal primo Parlamento italiano (legisl. VIII).

Teti avv. Filippo, liberale della Campania, rappresentò il Collegio di Sora alla Camera dalla XII legisl., poi Caserta.

Tommasi-Crudeli prof. Corrado, prese parte come volontario alle guerre d'indipendenza. Lodatissimo professore d'anatomia patologica; autore di pubblicazioni politiche interessanti. Accademico dei Lincei. Fece parte della Camera dal 1874 in poi.

Tranfo avv. Carlo, situato giureconsulto di Catanzaro. Ha rappresentato per quattro legislature il Collegio di Trapani.

Zanolini colonn. Cesare, distinto ingegnere ed ufficiale di artiglieria. Diresse per parecchi anni la fabbrica d'armi di Terni. Deputato di Bologna dal 1874 in poi.

Zuccaro-Florena Francesco, rappresentò dalla XI legislatura alla Camera il Collegio della nativa Messina.

ARMI ED ARMATI

All'estero.

Lo sviluppo della potenza militare francese.

Dalla relazione del signor Cochery sul bilancio della guerra risulta che nel periodo 1871-1892 la Francia ha speso per il suo esercito e per la sua armata fra 15,868,000,000, che sallirebbero, in cifra tonda, a 18 miliardi di lire, se si portasse nel conto le spese per le ferrovie di carattere strategico e quelle per il pagamento delle pensioni.

Di questa somma fire 11,774,000,000 furono impiegate nel mantenimento dell'esercito; 2,991,000,000 nella ricostituzione della marina militare.

Per il rifornimento del materiale dell'esercito si sono spese poi fire 2,767,008,724, cioè:

Materiali d'artiglieria	L.	1,565,149,950
» del genio	»	781,560,530
» delle sussistenze	»	81,386,720
» di sanità	»	22,991,588
» diversi di mobilitazione	»	85,847,894
Dotazioni di vestiario ed equip.	»	242,294,022
Rimonta	»	27,991,583

Le spese per il mantenimento delle truppe, che, come si è visto, hanno raggiunto 11 miliardi e 744 milioni, oscillano attorno ai 580 milioni all' anno. Senza dubbio esse non sono rappresentate da nessun capitale in materiale come i precedenti; ma hanno permesso di aumentare in proporzioni enormi le nostre forze difensive, i nostri effettivi, il valore del nostro esercito.

L'esercito attivo contava nel 1869, 24,005 ufficiali, 385,372 uomini e 89,702 cavalli.

L'effettivo è nel 1892, di 28,382 ufficiali, 488,015 uomini e 140,879 cavalli.

Il numero delle unità di combattimento è stato egualmente aumentato in un modo considerevole.

Gli effettivi, in uomini di truppa, si ripartiscono così:

Fanteria — 173 reggimenti, 30 battaglioni di cacciatori, 5 reggimenti d'Africa, ossia un totale di 288,715 uomini.

Cavalleria — 89 reggimenti, ossia un totale di 67,965 uomini.

Artiglieria — 38 reggimenti, 16 battaglioni da fortezza e 28 batteria da montagna, rappresentati in tutto 350 batterie, ossia 69,371 uomini.

Genio — 7 reggimenti, ossia 10,813 uomini.

Treno — 20 squadroni, ossia 10,883 uomini.

Scuole militari — truppe di amministrazione, giustizia militare, ecc.: 24,878 uomini.

Gendarmeria: 24,876 uomini.

Ma l'effettivo di pace non rappresenta più, come prima del 1870, la totalità della forza dall'esercito attivo.

Oggi l'effettivo, al momento della mobilitazione, si va raddoppia in pochi giorni con l'appello dei riservisti.

Nè soltanto l'effettivo dei corpi attivi si raddoppia, presso a poco; anche il numero dei corpi è raddoppiato dalla costituzione dei reggimenti di riserva, coi quali si creano nuove formazioni, destinate ad operare in 1.a linea.

A queste truppe di prima linea, bisogna aggiungere altre truppe di seconda linea, costituite dall'esercito territoriale, possedente dei quadri esercitati con uomini conoscenti il mestiere militare e suscettibili di essere rapidamente messi in linea.

L'esercito territoriale comprende:

145 reggimenti di fanteria di un numero di battaglioni variabile secondo le riserve del reclutamento.

10 battaglioni di suavi.

121 squadroni di cavalleria.

18 reggimenti di artiglieria o un certo numero di batterie territoriali in Algeria.

18 battaglioni del genio.

18 squadroni del treno e reparti di guardia doganali e forestali.

Inoltre, la legge del 27 luglio 1891 ha previsto la formazione di battaglioni di cacciatori, il cui numero sarà fissato dal Ministero, secondo le risorse in uomini.

E' un totale generale per le formazioni dell'esercito attivo e dell'esercito territoriale di:

1650 battaglioni di fanteria.

600 squadroni di cavalleria.

750 battaglioni di artiglieria, rappresentanti, coi depositi, una forza di più di due milioni di uomini.

In questa enumerazione non è tenuto conto delle truppe speciali, coloniali, che comprendono sei classi, ossia 850,000 uomini, e che non è ancora completamente organizzata.

Esse costituisce una riserva potente, da cui sarà possibile trarre parecchi dal punto di vista militare.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

L'amministrazione della strade ferrate ha sottoposto alla approvazione dei lavori pubblici:

Rete Mediterranea. — Contratto colla ditta Ferrario Luigi di Novara per la esecuzione di lavori di sistemazione della trincea in roccia alla progressiva 1+600 presso la stazione di Crusinello, nella ferrovia da Gozzano a Domodossola.

Idem colla Ditta De Rosa Federico di Napoli per la esecuzione dei lavori pel viadotto presso il fosso detto di Acquafaestina fra Arezzo e Picciotta nella ferrovia Battipaglia-Castrocucco.

Preventivo di L. 87,800 per provvedere alla esecuzione di lavori di consolidamento dell'argine ferroviario fra le progressive chilometriche 115,694 e 115,764,07 della ferrovia Sampierdarena-Confine francese nel tratto da San Lorenzo a San Stefano Lava.

Idem di L. 9000 per provvedere alla esecuzione di lavori di risarcimento delle tratte di muretti a secco pericolanti, sul confine della tenuta di Pesia Romana di proprietà della casa di Vanoss, posta fra le stazioni di Montalto e di Chiarone della ferrovia da Roma a Pisa.

Progetto dei lavori occorrenti per dotare di pozzo n. 6 case cantoniere e per acquistare a scopo di bonifica una zona di terreno circostante alla casa cantoniera al chilometro 850 + 243 tra le stazioni di Rieti e di Meiito nella strada ferrata da Taranto a Reggio. Spesa L. 2600.

Contratto colla Ditta Tassara Filippo e figli di Milvi per la fornitura n. 60 molle di sospensione a balestra del peso approssimativo di chilogrammi 6,100, e di n. 75 molle a bovolo per trazione e repulsione, del peso approssimativo di chilogrammi 1495.

Progetto dei lavori occorrenti per il consolidamento della scarpata sinistra della trincea dal chilometro 289 + 656 al chilometro 289 + 607, fra le stazioni di Monterotondo e di Settebagni nella ferrovia da Cancello ad Avellino. Spesa L. 3.100.

Contratto colla ditta Bochumer Verein Bergbaund Gubstahlfabrikation di Bochum per la fornitura di n. 20 paia di ruote montate su assi da 12 tonnellate — classe 28 — del peso approssimativo di chilogr. 31,200.

Le elezioni di ballottaggio

ANTICHE PROVINCIE

Ceva — Eletto Folli

PROVINCIE MERIDIONALI

Acerra — Eletto *Montagna*
Andria — Eletto Cafiero
Avellino — Eletto *Di Marzo*
Caserta — Eletto *Comin*
Casoano Jonio — Eletto *Compagna*

SICILIA

Terranova — Eletto *Palamenghi.*

Ortona. — In seguito a contestazioni sorte nella riunione dei presidenti, fu sospesa la proclamazione dell' eletto, on. Mezzanotte, ed i verbali delle Sezioni furono trasmessi alla Camera dei deputati.

Altrettanto si è fatto nei Collegi di **Brienza** in provincia di Potenza (*Senise-Lovito*) ; **Augusta** (*Bordonali-Omodei*) ; **Noto** (Sofia-D' Agata) e **Serradifalco** (Riolo-Baglio).

Nel Collegio di **Lecco** in provincia di Brescia la riunione dei presidenti, per ragioni di forza maggiore avvenuta soltanto domenica 13, ha proclamato il ballottaggio tra i candidati Finocchi e Donadoni, che ebbero rispettivamente 1803 e 1686 voti.

La data della votazione dovrà essere determinata da uno speciale decreto del Re, essendo spirati i termini, che per le operazioni elettorali avvra determinato il decreto di convocazione dei Comizi generali

Riassumendo, si hanno :

deputati regolarmente proclamati	493
dei quali 4 con doppia elezione (on. Corsi, Gallo, Spirito e De Felice).	
deputati illegalmente proclamati	3
(on. *De Nittis* a Foggia, *Vienna* a Frosinone e *Giorgini* a Pietrasanta).	
deputati eletti e non proclamati	2
(on. *Zoppi* per la Mezzanotte ad Ortona)	
elezioni *sub judice* alla Camera dei deputati	4
(Angusta, Brienza, Noto, Serradifalco).	
elezione non avvenuta, dovendosi procedere ancora alla votazione di ballottaggio (Lecco)	1
Totale	503

Dopo la Battaglia Elettorale

(N) **Casoano Jonio**, 14, ore 15,20 — Di questa notte alle 2, Casoano, esultante, manifesta incessantemente il suo affetto al cittadino Gennaro Compagna, per il trionfo da lui ottenuto sagli avversari riuniti.

Tutti gli ottenne l'unanimità dei voti.

I paesi del Collegio attendono per la rinascita del candidato che incontra le simpatie di tutte le classi del popolo.

L'entusiasmo è considerevole.

***

(8) **Foggia**, 14, ore 15,40. — Saputosi subito dagli amici dell'on. Maury che nella votazione di ballottaggio, non solo le schede di quattro sevio ni, ma ogni scheda portante il nome di Eugenio Maury sarebbe stata contestata, si prese l'unanime determinazione di astenersi dal prendere parte alla votazione.

La parola d'ordine passò nel corpo elettorale di tutto il collegio come in un esercito disciplinato.

Difatti, neppur uno dei tremila votanti per Maury di domenica scorsa si presentò ieri alla urne : dando così tutti prova di compattezza e di solidarietà mai smentita.

Solo in alcune sezioni di Foggia vi furono poche schede per Giacomo, certe di indifferenti, col nome di Eugenio Maury ; ma furono tutte contestate.

L'agitato plebiscito si è risoluto per De Nittis, in una disastrosa sconfitta.

Nonostante la mancata lotta, nonostante gli illeciti mezzi, messi in opera dai fautori del De Nittis, le guardie daziarie portate all'urna, le vicende e numerosi di questi sopra e colle sezioni abbandonate completamente dai nostri, pure il De Nittis ha raccolto circa 250 voti meno che nella prima votazione.

I Comuni del Collegio hanno risposto splendidamente all'appello del Comitato centrale.

Bovino ha dato al De Nittis cinque voti, Panni due, e così via dicendo.

Anche l'opposizione è indignata del modo vio lento di stroncare la *giustizia*.

L'impressione è stata grandissima in città e nella provincia.

Tutti sono concordi nel giudicare questa una chiarisima prova che la compagnia fedele, che si raccoglie attorno all'on. Maury, non ha bisogno di ricorrere dei mezzi che gli avversari le attribuiscono, e che questi ultimi anche lasciati padroni del campo della lotta, non che vedere aumentare, hanno veduto diminuire la forza dei loro corpo votante.

Ieri sera nei Comuni di Bovino, di Sant'Agata, di Deliceto, di Panni e di Castelluccio vi furono grandi dimostrazioni al deputato Maury.

Questi, recatosi a Cerignola a visitarvi la famiglia, fu fatto segno ad una grandiosa e impo-

Luce e sole in tutte le camere, la casa era posta a mezzogiorno, l'ambiente più importante, il Salone, diremo così so l'espressione non è troppo ambiziosa, era come il riassunto dell'intera esistenza di coloro che vi abitavano ; le poltrone in velluto d'Utrecht, un po gualcite sono ancor comode, da ogni parte del camino due grandi seggioloni hanno l'aria di confabulare insieme e di proteggere una actia più bassa, coperta di stoffa.

Solo a vederli s'indovinava, subito che tra le persone che se ne servivano abitualmente, due dovevano essere mature e la terza una fanciulla.

Appesi alle pareti tre ritratti ; il primo rappresentava un capitano d'infanteria di linea, in grande uniforme, e sul petto la croce della Legione d'Onore, e le medaglie d'Italia e del Messico ; ampi mustacchi, lungo pizzo, sguardo energico, figura svelta e magra.

La seconda tela mostrava la fisonomia amabile e rassegnata di una signora, acconciata con una cuffia dalla fettuccia oscurra; i capelli colle bande lisce, cominciavano a divenir grigi e addolcivano maggiormente l'espressione di quella faccia, su cui vedevano le traccie di una vita di devozione e di cieca obbedienza.

Il seguito in quarta pagina.

nente manifestazione di entusiasmo da parte di molte migliaia di cittadini, tanto all'arrivo quanto alla partenza.

Per misura di ordine pubblico il Prefetto ha proibito ogni dimostrazione a Foggia, ove gli esatti entusiasti sarebbero stati formidabili.

Questa la cronaca infiammativa della giornata di ieri.

***

(N) **Milano,** 14, ore 21. — Questa sera, un gruppo di elettori offrì ai deputati Mussi e Rossi un banchetto, presso stazione di Monza, in onore del senatore Porro.

Si inneggiò alla concordia della democrazia accioccò questa, come nel suburbio, riabbia delle vittorie della città.

Un gruppo di dimostranti, preceduto da fanfara, bandiere e fiaccole, festeggiò la vittoria riportata da Marzora nel collegio di Sondrio.

La sanità pubblica

Ora che, grazie a Dio, il brutto morbo asiatico non desta più apprensioni, non riescirà inutile, riassumere l'indirizzo seguito in Italia per impedire l'invasione e preservare incolume la pubblica salute.

Quest'anno infatti il cholera non ha seguito, come negli ultimi decenni, la via di mare, ma si è avanzato per via di terra; locchè commenda a ragione, l'opinione pubblica in tutti gli Stati Europei, ritenendosi più difficile guardarsene.

Ciò tanto più che in questo caso non rimaneva esclusa la via di mare, la causa dell'attivo commercio esistente tra i varii Stati nei quali la malattia erasi o no sviluppata.

Furono quindi doppiamente prese le misure che **meglio** si stimarono adatte ad allontanare il flagello e si emanarono ovunque istruzioni per diffondere le più essenziali conoscenze atte a combatterlo.

Ma come suole accadere nei parlochi, facilmente si oltrepassò la misura. Il peggiore consigliere è la paura, ed allora si crede che la difesa migliore sia nello sbarrare le porte di casa, a costo di morire di fame.

Così avvisene che non potendosi percorrere le vie consuete, si è spinti alla ricerca delle strade di contrabbando per sottrarsi a qualsiasi vigilanza ed osservazione.

Si potrebbero fare delle considerazioni curiose, passando a rassegna gli svariati provvedimenti consigliati nell'anno della paura, e diversi secondo le nazioni, e che ebbero gli stessi risultati o quasi degli anni andati.

In quanto ai trascuratorio i mezzi ordinari, che servono per lo più di veicolo al germe della malattia e si ricorse invece alle condannate disinfezioni delle lettere e dei giornali, che per questo rapporto almeno sono assolutamente innocui.

In altri luoghi si obbligarono i viaggiatori a varcare il confine solo in alcune ore della giornata, obbligandoli a lunghi periodi di osservazione, dimenticando che la vigilanza si esercita meglio quanto più è scarso il numero delle persone sulle quali si esercita; e viene più facilmente a sbarazzarsi.

I mezzi che più facilmente trasportano il germe del male, sono gli stracci e gli effetti sudici di uso personale e domestico.

Si è quindi proibita la importazione degli stracci ed altri effetti usati, destinati al commercio, provenienti dai luoghi infetti, e si è ordinata la disinfezione degli effetti sudici di uso personale che si volessero introdurre per uso di fuori.

Per la osservanza marzitimo il servizio è orama organizzato, e con speciali ordinanze emanate dal ministero dell'interno regolato a perfezione, e non fu permesso che sia sfrato a nessuna nave, come in qualche porto estero, dove furono negati dopo lunghi e disastrosi viaggi, a dei disgraziati, perfino il carbone e gli alimenti. Sevizie perfettamente inutili!

Da noi le navi con patente brutta, ma non provenienti dai porti infetti, sono visitate e disinfettate negli stessi porti di approdo; se arrivano da porti dove il colera è scomparso, per avere libera pratica nei porti italiani, devono recarsi prima alle stazione sanitarie di Asinara o di Poveglia, dove, dopo aver subito rigorose disinfezioni, dopo aver gioito in cui la salute si è mantenuta buona, vengono ammesse in libera pratica.

Se hanno malati di colera a bordo, questi sono sbarcati e curati nella stessa stazione sanitaria.

In tal modo il nostro movimento commerciale non ha sofferto che pochi mesi e altre volte deplorati e così, evitando gravi danni economici, si è efficacemente provveduto alla tutela della pubblica salute.

Più difficile è la vigilanza delle frontiere di terra, tanto più che non eravamo preparati, non essendo questa via ordinariamente battuta dal colera.

Giovera quindi il pericolo.

Migliaia di operai italiani, da 20 a 30 mila almeno si recano ogni anno all'estero pei lavori estivi e rimpatriano in autunno a centinaia ogni giorno.

Le voci di colera asiatico, come era facile prevedere, il ritorno in grandi masse.

Il direttore della Sanità Pubblica, prof. Pogliani, si recò subito al confine ad organizzarvi un servizio efficace.

Alle stazioni ferroviarie più importanti. Ventimiglia, Domodossola, Pontebba e Udine, furono impiantati apparecchi di disinfezione col vapore sotto pressione, capaci di disinfettare sollecitamente grandi masse di viaggiatori. Così a Pontebba per es. si è potuto in un giorno disinfettare oggetti sudici portati da 400 a 500 operai.

Nelle istesse stazioni e nei passi anche più insignificanti si organizzò un facile servizio di disinfezione chimica, col mezzo pronto e sicuro del sublimato corrosivo in soluzione acida.

Vi sono però, come pure, dei bagagli che non subiscono al confine la visita doganale, ma passano, come si usol dire, in transito.

Anche per questi si è provveduto alle stazioni di arrivo vengono aperti per le visite doganali e se vi si veggono effetti sudici non si procede alle operazioni di sfezianemza, ma se ne informa la autorità sanitaria locale per le misure precauzionali.

Quanto ai viaggiatori nessuna pratica molesta si è adottata: non inutili suffumigi, non costosi ed inefficaci cambiamenti di vestiti sanitari o quarantene di terra, ma semplice vigilanza.

Ad ogni posto di dogana si sono collocati dei martelli di legno con entro un indice che segna la capacità di 100 litri. Si sono pure distribuite in quantità sufficiente bottiglie con 100 grammi di sublimato corrosivo e 500 di acido cloridrico.

Basta sempire di acqua i martelli fino all'indice suddetto, versarvi il contenuto di una bottiglia per avere un ettolitro di soluzione disinfettante con l'1 0[0] di sublimato e il 5 0[0] di acido cloridrico.

Ogni volta si presentino individui al passo doganale con effetti sudici, prima di procedere alle operazioni di sdaziamento, le guardie doganali invitano i proprietari stessi a inaugurgerli nei martelli, a scioinarli dentro, quindi spremerli, senza di che non viene fatta la visita e dato il libero passo.

Mai pratica più semplice e più efficace si è imitata: non occorrono neanmeno speciali persone tecniche per eseguirla, nè occorre aumentare il personale di vigilanza: le sole guardie doganali bastano.

Per le persone che arrivano ai confini dai luoghi più pericolosi, si aggiunge un avvertimento si Comuni di loro destinazione per una vigilanza speciale.

Questo servizio di avviso, riesce molto difficile, trattandosi di un movimento di centinaia di persone al giorno: epperò si fa calcolo molto più sulla vigilanza che da parte dei medici provinciali e degli ufficiali sanitari si esercita in tutte le parti del regno.

Il caso di Capri, in mezzo a popolazione predisposizione per condizione di vita e di abitazione all'infezione, ha provato quanto possa l'opera intelligente ed energica per spegnere gli inizi di un'epidemia, anche senza usare mezzi disumani e violenti.

Il confronto fra questo sistema e quelli adottati in tempi non lontani in Italia, ne dimostra gli innumerabili vantaggi.

Allora spese enormi, confusione, allarme, ristagno negli affari, e la epidemia trionfante; ora calma perfetta in tutto il regno, ottime condizioni sanitarie, misure più proficì, più sicura efficacia, di facile attuazione; dispendio minimo e massimo riguardo alla libertà di commercio.

Scienze e Lettere

La lingua italiana in Inghilterra.

Dal *Manchester Guardian* rileviamo una notizia interessante che prova il favore in cui sono tenuti negli inglesi gli studi danteschi e l' operosità con la quale il nostro console a Manchester, sig. Frechilich, tende a divulgare lo studio della nostra lingua.

Rappresentati i corsi serali dell' Università di Owens, il sig. Valgimigli professore d' italiano nell'Università stessa, tenne un discorso su *Dante e i suoi moderni interpreti*. Il prof. Valgimigli parlò con molto progresso e la diffusione che in ogni paese civile ebbero in questi nostri tempi gli studi danteschi e pose in rilievo la grandezza e l' importanza storica, politica, filologica e teologica della Divina Commedia.

Prese poscia la parola il nostro console, facendo rilevare l'importanza dei corsi serali che si iniziavano, perchè non solo servono di compimento ai corsi diurni e contribuiscono a far progredire l'istruzione; ma servono a preparare buoni elementi per l'industria e il commercio.

Molte persone desiderano indurre gli inglesi a studiare l'italiano: i loro più grandi poeti vantarono questa lingua sopra ogni altra e ci ispirarono ai maggiori nostri autori; gli uomini più eminenti in ogni ramo di politica del secoli scorsi sono italiani e il loro modo di pensare pratico e positivo si avvicina più di qualunque altro al modo di pensare degli inglesi. Molti degli inglesi vissero lungo in Italia le maggiori simpatie.

Sotto gli auspici della Coynboe Hall e coll'aiuto dei professori dell'Università di Owens si organizzarono corsi a buon mercato a piccola spesa. Il profitto di questi viaggi crescerebbero, conoscendo la lingua.

Il patriottico discorso del nostro console venne salutato da fragorosi applausi.

Colorazione artificiale degli uccelli.

Alcune interessanti ricerche sulla colorazione artificiale degli uccelli sono dovute al dottor Sanermann, il quale si è servito come sostanza colorante, del pepe di Cajenna, che somministrava col cibo ad alcuni canarini.

L'uso prolungato di questa droga fa volgere il colore delle penne dei canarini dal giallo al rosso, il pepe continuo una sostanza colorante, un principio resinoso ed un olio. Se colla macerazione nell'alcool si toglie al pepe la sostanza colorante e l'olio, la sua proprietà sopra menzionata sparisce, ma riapparisce coll'aggiunta di olio di oliva; segno che l'olio serve di veicolo alla tinta nella colorazione delle piume. Le galline bianche si prestano esse pure molto bene a questo genere di esperienze.

Per un nuovo microfono.

Il barone Leone di Lenz si ha banditto un concorso ad un premio da aggiudicarsi all' inventore del migliore apparecchio portatile, fondato sul principio del microfono, da servire alle persone colpite da sordità. Il premio è di L. 3000, e gli apparecchi devranno essere spediti dai concorrenti, prima della fine dell'anno corrente al prof. Von Lange a Vienna.

Nera e Veloce

Misurazione dei corsi d'acqua.

La Direzione generale dell'agricoltura pubblicò in quest sigrni un volume avente per titolo: « Misurazione dei carsi d'acqua » scritto dall'ingegnere cav. G. Zoppi, capo della divisione idraulica e minerie.

In questo lavoro, la cui importanza non sfuggirà ai tecnici, sono raccolte tutte le osservazioni e le deduzioni, d'ordine generale, che furono fatte nelle misurazioni dei fiumi Aniene, Velino e Nera nel triennio 1890-92.

Ciò che dà una speciale importanza a questo studio, si è che essendo stati osservati fenomeni speciali sulla resistenza alla superficie e sul profilo traverso del pelo liquido, furono eseguite speciali esperienze sui canali Peschiera e Nerino e sull'acquidotto dell'Acqua Marcia, per dedurne le ragioni.

Il volume può dividersi in due parti: nella prima si discorre che « la resistenza alla superficie di un corso di acqua si compone di due parti, cioè: *la resistenza dell'aria e la reazione del fondo e delle sponde.* »

In un corso d'acqua molto largo, nelle parti mediane, ove non risente l'effetto della scabrosità delle sponde, il filo più veloce è in generale per corsi non molto profondi, poco sotto alla superficie: la velocità superficiale è poco differente dalla massima, le velocità minime sono al fondo.

Invece in un corso d'acqua stretto e profondo il filo più veloce anche nelle verticali di mezzo sta molto basso, assai vicino al fondo e le velocità minime si possono trovare alla superficie.

E' degna di nota la semplicità del ragionamento che conduce alle quelle esperienze, per le quale che tutt'ora gli idraulici hanno opinioni discordi sulla resistenza alla superficie di un corso di acqua. Chi la crede causata dalla resistenza dell'aria e dalla scabrosità, possa provarsi che dei moti verticosi causati dalla resistenza del fondo e delle sponde.

L'ing. Zoppi pensò che, se vera, quella seconda ipotesi potesse facilmente essere comprovata con l'esperienza, bastando far variare l'altezza delle sponde, sino a che divenisse uguale o superiore alla lunghezza del canale, per avere speciali fenomeni.

Le esperienze produssero effettivamente effetti fenomeni. Mentre da tutti si era creduto fin ora che la resistenza alla superficie fosse sempre minore di quella al fondo, è risultato che in un canale rettangolare, quando l'altezza dell'acqua è quasi uguale alla larghezza, le velocità minime vicine al fondo, ma alla superficie, e la curva delle profondità delle massime velocità, sta tutta più bassa della metà dell'altezza del canale. Ossia si è dimostrato che la resistenza nella superficie cresce col crescere dell'altezza delle sponde, rispetto alla larghezza del fondo.

Dimostrato che, quando l'influenza delle sponde è preponderante rispetto quella del fondo, e che questi fanno fenomeni speciali, ne viene diretta la conseguenza di verificare se sotto quella influenza il profilo liquido traverso divenisse curvo, convesso verso l'alto. Le esperienze hanno pienamente dimostrato la convessità verso l'alto del profilo liquido in una sezione trasversale.

Ognuno comprende il valore di tali osservazioni e deduzioni, che mantiene ed accresce all'ingegneria idraulica italiana quella ripurazione da tutti riconosciutale.

Nella seconda parte del lavoro fatto dall' ing. Zoppi si fa un parallelo fra i differenti metodi di misurazione dei corsi d'acqua. Le misure sui fiumi Nera e Velino e sui canali, furono fatte non solo misurando le differenti velocità dei fili acquei, col molinello a segnali elettrici, ma anche col galleggiamenti semplici, e venne rilevata inoltre la pendenza, in modo che con questo elemento si è potuto calcolare la velocità media con tutti i metodi di misurazione e per conseguenza fare il parallelo di essi.

Sono notevoli le osservazioni fatte sui variare delle pendenze in tratti brevi, ciò che conferma il moto ondoso dei liquidi.

Dal parallelo risulta la incertezza dei coefficienti delle formole di Bazin, di Ganikler e di Hutter per le difficoltà di assegnare il conveniente coefficiente, che si ritiene una giusta categoria: le variazioni sono talvolta assai notevoli.

Diede risultato molto approssimativo la formola di Bazin, la quale determina la velocità media in funzione della velocità del filone, della pendenza e del raggio medio.

Il metodo che diede risultati più vicini a quelli ottenuti col molinello, fu la misurazione delle velocità superficiali, dei singoli pelì liquiti in una sezione traversale. Dalle velocità misurate col galleggianti, si deduce per ogni singolo verticale la velocità media, moltiplicando per un coefficiente variabile secondo i casi, da 0,87 ad 1. Poi si ottiene la velocità media della sezione col solito metodo.

L' A. conclude che si adopererà questo metodo nella misurazione delle grosse piene del Tavere e dei suoi confluenti, quando la velocità della corrente non permetterà più alle barche di stare nel flume e tanto meno di maneggiare il molinello.

Nello studio l'ing. Zoppi fu coadiuvato dal sig. E. Perrone, aiutante ing. del corpo delle miniere, e dall'ing. C. Barigeon-Pesaro, ambedue addetti alla Divisione, i quali dividerannno con lui la gloria e la soddisfazione di un lavoro che per l'idraulica agraria è di una eccezionale importanza.

P.....

Atti del Governo

R. Esercito — *Carabinieri RR.* — Imbrico, tenente di cavall., trasferito nell'arma carabin. RR.

Fanteria — Mondino, ten. colonn. di artiglieria trasferito alla fanteria.

Brunetti, sapitano, collocato aspettativa.

Trenti Adolfo, tenente 9° fanteria rimosso.

Zamara, id. collocato aspettativa.

Vaglio, sottoten., richiamato dall'aspettativa.

Dal Pelopardi, id. dispensato dall'effett. servizio.

Carli Benedetto, tenente 25° fant. revocato dall'impiego.

Bobbiati, tenente richiamato dall'aspettativa.

I sottonotati sottoten. sono promossi tenenti*:

Fresia, Venturo, Cacciavillani, Roiscoco, Borrelli, Mazzetti, Ravani, Romei, Campisi, Bruno, Bonicoli, Ferrone, Polisino, Cavalli, Puglioli, Avogadro di Vigliano, Atquati, Padovani, Callaini, Fiore di Montalto, Faiella, Ingami, Gerli, Santini, Boriani, Tiscornia, Scotti, Paganni, Gorini, Spaventi, Bonalia, Marchiori, Billi, Durando, Fara, Faggioni, Sangiorgi, De Simone, Anzi, Ponti, Petralia.

Cavalleria — Di Bagno, tenente, dimesseci.

Zari, capitano, collocc. aspettativa.

Corpo sanitario — Zappa, ten. colonn. trasferito capod. milit. Torino.

Olioli, ten. colonn. trasferito capodale militare Alessandria.

Pranzataro, ten. colonn., nominato direttore ospedale milit. Messina.

Contabile amm.re, capit. colloc. pos. ausil.

Impiegati civili — Di Marco comm. Pietro, giù dice al tribunale supremo di guerra e marina, sconsezio dalla carica.

Sera comm. Michele, presidente di sezione della Corte d'appello di Roma, nominato alla carica suddetta.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Brescia, 14, ore 17.20. — In Chiari, il giorno 17, un Comitato di cittadini offrirà un banchetto all'on. Papa, sottosegretario alle poste, di congratulazione per la recente vittoria elettorale.

Pure ad Iseo un Comitato di cittadini di tutte le gradazioni politiche e a cui hanno aderito Zanardelli, il senatore Massarani, Casare Cantù, il prof. Ghislori, Dario Papa, ecc., offrirà il 20 corrente un banchetto d'onore al veneranndo Gabriele Rosa.

Il glorioso avanzo dello Spielberg compie, il 29 novembre, 1890° anno di età.

Siniigaglia, 14 (p. c.) — Per festeggiare lo splendido trionfo dell'on. colonnello Grandi, molti elettori liberali-monarchici della città e di fuori si sono riuniti a banchetto all'Hôtel *Roma*.

Parlarono parecchi fedelissimi il cav. Mastecesi ed i signori Canducci e Gabani.

Venne letto un telegramma di ringraziamento dell'on. Grandi, accolto da unanimi applausi ed ovviva al deputato di Sinigaglia.

Bologna, 14. ore 12,20. — E' morto il maestro Federico Bertocchi, pianista e organista chirisimo.

Lascia composizioni notevoli e celebrate. Aveva 68 anni.

Treviso. 14. ore 14,20. — A Portobuffolè è morto il nobile Domenico Andreatta, uno dei superstiti della gloriosa schiera dei Mille.

Era stato colpito da cecità in seguito ai disagi e alla marcia militari.

Dopo il 1866 entrò nell'esercito regolare e vi prese lo servisio quale ufficiale fino a che l'infermità agli occhi non gli permise di compiere il proprio dovere.

Da giovinatto aveva frequentata l'Università di Pavia, dalla quale faggì per arruolarsi fra i volontari della camicia rossa.

Gli sono stati fatti funerali affettuosi e degni.

Pisa. 14, ore 16,10. — Quai sedici individui anarchici e repubblicani di S. Marco alle Cappelle imputati di lesioni premeditate e di danneggiamenti a carico di quei Fiaschi Notarino e Ettore Galli di cui vi telegrafai, sono stati assolti oggi dal pretore per mancanza di prove.

Como. 14, ore 15,30. — A Moiana, con una festa solenne, fu inaugurato il nuovo asilo infantile *Zaffiro Iseco*, costruito in memoria dello zio a spese del cav. Egidio Iseco e da questi offerto al Comune.

Intervennero il rappresentante del prefetto, il sotto-prefetto di Monza, i deputati Merzario, Carcano, Galluzzi, Arenbolti e tutte le autorità locali. L'on. Merzario pronunziò un bravo discorsetto di inaugurazione.

Il nuovo istituto è una magnificenza del genere. Occupa un' area di 1750 m. q. e l' area del solo fabbricato si estende per 780 m. q.

E' capace di 200 alunni e comprende due grandi sale, un salone vasto ad uso refettorio, una cucina e tutti i locali di direzione e di abitazione.

Ognuno comprende il valore di tali osservazioni e deduzioni, che mantiene ed accresce all'ingegneria idraulica italiana quella ripurazione da tutti riconosciutale.

Nella seconda parte del lavoro fatto dall' ing. Zoppi si fa un parallelo fra i differenti metodi di misurazione dei corsi d'acqua. Le misure sui fiumi Nera e Velino e sui canali, furono fatte non solo misurando le differenti velocità dei fili acquei, col molinello a segnali elettrici, ma anche col galleggiamenti semplici, e venne rilevata inoltre la pendenza, in modo che con questo elemento si è potuto calcolare la velocità media con tutti i metodi di misurazione e per conseguenza fare il parallelo di essi.

Sono notevoli le osservazioni fatte sui variare

(N) **Napoli,** 14, ore 24 — Questa sera, al teatro dei Fiorentini, davanti ad un pubblico sceltissimo, i *Dilonetti* di Rovatta ebbero eccellente successo.

Al secondo atto vi furono tre chiamata all'autore, altre tre all'ultimo.

L'esecuzione fu splendida, specialmente da parte della Tina di Lorenzo e di Notnesh.

IL DAHOMEY

Qualche notizia sul Dahomey, della sui capitale non tarderà, secondo le più recenti notizie da Parigi, l' occupazione, per parte dei francesi, detronizzando re Behanzin, può tornare opportuna a grandi linee le ledenze di ingrandire con interessa l'azione militare del colonnello Dodds, il quale, colla presa di Kana, ha guadagnato il grado di maggior generale.

Il regno di Dahomey, il quale si estende a nord del litorale di Ajuda (che è in certo modo pel Dohomey ciò che è Massaua per l'Abissinia) nel golfo di Guinea, è, o meglio era, il più potente fra gli Stati indigeni giacenti sulla costa degli Schiavi.

Ad ovest confina coi territori del Gran Popo, ad est con quelli di Porto Novo, di guisa che giace incastrato fra due territori sottoposti al dominio francese.

E' massima in quel barbaro Stato la depredazione delle classi povere, è illimitata la potenza e la crudeltà del Sultano e degli alti dignitari del governo.

Il sistema di governo di re Behanzin è il più tirannico, selvaggio ed assoluto che si possa immaginare. Il Sultano è padrone esclusivo di ogni proprietà dei sudditi e della loro vita e no dispone a suo beneplacito.

Le mercì acquistate da europei e da questi introdotte nel paese, sono di regno, cadono di diritto, in possesso del Sultano e solo in Ajuda godono di una certa garanzia quando però si osservino alcune pratiche d'uso incomode e difficilissime.

Il commercio è quindi molto pericoloso, malagevole in quei paesi che pur possiggono territori ubertosissimi.

I sacrifizi umani si Fesicci e quelli frequentissimi, furono alla bizzarria del Sultano, sono comunissimi, tanto che, dalle popolazioni abbrutite, vengono considerati come dilettevoli passatempi.

La capitale del regno, situata il colonnello Dodds sta per innalzare la bandiera francese, è Abomè o Abomey, città di una importanza relativa, abbastanza bene fortificata con porte monumentali, cinta di fossati e giardini.

Il palazzo del Sultano è vastissimo e rinchiude migliaia di donne negli *harems* a servizio di Sua Maestà.

Presso Abomè, a circa 14 chilometri, è Kana, dai viaggiatori detta comunemente Calmine, residenza estiva del Sultano. E' qui che già svenola la bandiera francese. Antica capitale è Allada, entrò di cui è importante il mercato degli schiavi e Dugbah; sola città commerciale, per modo di dire, Ajuda.

Secondo il tedesco Zoller che soggiornò in Abomè, la guardia del Sultano nella capitale raccrebbe costituita da 6000 amazzoni, giovani negre dai 18 ai 25 anni, armate di spada, accetta e fucile, bene istruite nelle evoluzioni d'insieme, impiegate, nel tempo, nelle cerimonie e nelle danze, come seguito militare del Sultano.

Oltre le amazzoni il re del Dahomey possiede una forza militare di uomini di cui il numero e la composizione non sono ben conosciuti.

Il regno del Dahomeni o di Dauma sorse nella prima metà del secolo XVII.

Le sue origini si confondono con una leggenda che generalmente non conserva alcun fondamento storico.

Mancano dati e documenti per ricostruire la storia del paese e vuole che l'attuale piccolo villaggio di Savi, il Xavier degli antichi autori, fosse capitale del regno di Fida o Ajuda di sui il Sovrano aveva un esercito di 200,000 armati e tutto lo Stato, dice del *Mercato*, rassomigliava una immensa città.

Così pure Allada (antica Ardra), oggi semplice mercato di prodotti locali, fu anch'essa capitale del regno di Dahomey, a 25 km. di circa 25 km., il cui commercio fiorente ed esteso è ancora testimoniato da ruine di numerose fattorese e banchi europei.

Allada venne quasi distrutta dai dahomesi nel 1724, quando vi passarono muovendo alla conquista della via che allacciò Fodiarna capitale Abomè ad Ajuda, impadronendosi di quest'ultimo territorio che arriva al mare.

Tutti gli abitanti vennero massacrati ed una foresta scura in pochi anni a seppellirs i ruderi degli edifici.

Al nord di Allada si dilaga la vasta paiude di Ko, detta dagli europei Lama o Fange; considerata per molto tempo barriera insuperabile all'invasione dei negri di Dahomey.

Però gli inglesi nel 1876, combattendo contro il Dahomey, rimontarono con un battello a vapore il fiume Whami sino al porto di Dagbah, distante dal mare 25 miglia e più giorni gli girarono infatti, anche ora, le truppe del colonnello Dodds, riuscendo ad impadronirsi di Kana.

Gli inglesi fecero pace nel 1876 col Dahomey e tolsero il blocco delle coste, lasciando che l'influenza portoghese si estendesse sul litorale di Ajuda.

I portoghesi, infatti, prima che i francesi si muovessero, erano i soli europei conosciuti in quelle coste, dove la loro influenza, formatasi poco alla volta, rimenta ai tempi in cui la tratta degli schiavi era in piena attività ed erano appunto i portoghesi i principali negrieri.

Teatri ed Arte

Lirica. — A Verona è piaciuta moltissimo *Tradita*, opera nuova in due atti del maestro Casinati che dirigeva personalmente lo spettacolo.

L'opera si giudica piena di modernità, melodica, piacevole per contrasti orchestrali e per buona inspirazione.

Molte chiamate.

— Al teatro comunale di Guastella, nella ventura settimana andrà in scena *Ossano in Candia*, dramma lirico in tre atti del maestro Angelo Corsi, con libretto del prof. Giovanni Sodio.

Drammatica — Giorgio Duval ha pubblicato testè la traduzione francese delle opere drammatiche di Edgardo Poe.

L'opera teatrale di quest'ultimo comprenda cinque produzioni che furono cinque grandi successi: *Richelieu, Il Denaro, La Duchessa de la Vallière, La Signora di Ligone, e Migliori che non semprimano.*

— Al teatro comunale di Francoforte sul Meno è andato in scena un nuovo dramma scandinavo intitolato *Solidarietà*, di Alfehl Agrell, andetto in tedesco da G. Liechtenstein.

E' un altro prodotto della scuola realista nordica sul genere di quelli di Henrik Ibsen; vanne piacciuto, però più per l'eccellente esecuzione, che per le tendenze che rivela.

Se cominciassero a mettere giudizio i nostri artisti di teatro, invece di sciupare nella acqua sui loro ardori liberisanti e stridinderghiani, che bel guadagno per la serietà dei loro giudizi e per il buon senso d'arte!

Coreografia — Adelina Patti, dopo una serie di concerti dati col consueto successo in varie città di provincia della Gran Brottagna, ne ha dato ultimamente uno all'Albert Hall a Londra.

La grande artista, intanto l'Aria della pazzia a nella *Lucia*, l'*Ave Maria*, risavata da un maestro inglese dal motivi dell'intermezzo di *Cavalleria Rusticana*, una *serenata boccherocca* di Mascagni, la *Marsigliese* e di ultimo quella di un coste popolare inglese « Roma, sweet home. »

Naturalmente fu applauditissima.

Varie — Il Milhaund, in Alsazia, è morto nell'età di 82 anni il celebre poeta alsaziano Adolfo Stöber.

Caratteristica dello Stöber fu sempre l'alito di ardente patriottismo teutonico che informò tutta la sua poesia.

— Il Teatro Reale di Anversa ha chiuso le sue porte, in seguito ad un tumulto, procedere alla rappresentazione dell'*Aida*. dalla insufficienza degli artisti.

I Rantzau all'Estero.

Un telegramma da Firenze al *Figaro* qualifica di successo incontrastato quello ottenuto dai *Rantzau*, successo diriso dal maestro a dagli artisti.

Trova tuttavia la romanza di Luisa meno felice della introduzione del primo atto, un po' troppo lunga in sono del finale del secondo atto.

Constata che la scena fra i due padri nel terzo è scritta meno felicemente del finale del- l'atto antecedente e dice discutibile l'intermezzo orchestrale di sonorità bizzarra.

— Il corrispondente da Firenze dello *Standard*, manda al suo giornale il resoconto della prima rappresentazione dei *Rantzau*.

Egli li giudici un dramma musicale pieno di sentimento superiore nelle linee generali, nella tessitura, nel colore a *Cavalleria Rusticana* a all'*Amico Fritz*.

Dice che dall'allegro canto primaverile con cui comincia l'opera, all'ultima aria del tenore De Lucia e l'invocazione alla pace. l'opera abbonda di punti di movimenti efficaci.

Trova che il terzo atto è forse il migliore dell'opera.

— Il *Daily News* riceve dal suo corrispondente da Firenze conferma del successo dei *Rantzau*, già prevedutu dal corrispondente stesso dopo aver assistito alla prova generale.

Egli pure dice che il terzo atto è il migliore dell'opera.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI', 15 novembre 1892 — S. Leopoldo.

Leva il sole alle ore 6.59 m — Tramonta alle 4.37 s.
Leva la luna alle ore 3.45 m. — Tramonta alle 3.34 s.

BOLLETTINO METEORICO

14 Novembre 1892

Europa pressione elevata Russia. 775 Mosca, bassa Nordovest. 745 Irlanda.

Italia 9[4] ore: barometro aumentato generalmente, pioggie o nubbie Emilia Marche e Lazio.

(Stamane ciel) coperto e nebbioso Nord e Centro, poco nuvoloso o sereno altrove, venti vari deboli. Mare agitato Sircusa, Barcarozzo 767 Milano, Ancona, Palermo, Catania, 765 Livorno, Cagliari, 764 Sassari.

Probabilità: venti interno levante lebeti; cielo sereno Sud; varie altrove con qualche pioggia.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 11 e 12 Novembre 1892

Nati 9 compresi 2 nati morti
Morti 37 dei quali 11 sotto i 7 anni

morti

Spagnoni Emma di Giovanni, 7.
Verdicci Fulvia fu Alessandro, Rimini, 18, nubile
Ciceonarelli Maria fu Giuliano, Città Ducale, 56, ved.
Cecchini Luisa fu Francesco, Roma, 75, nubile
Bianni Maria fu Domenico, Genazzo, 68, ved.
Chiodo Ettore fu Paolo, Alatri, 18, celibe
Berardi Giovanni di Pietro, Tombe, 58, coniug.
Cecchetti Ferdinando fu Giosafat, Inglesi, 61, id.
Rondini Luigi fu Gaetano, Rocca di Papa, 58, celibe
Paglia Francesco fu Stefano, Foligno, 77, vedovo
Giomini Giona, Firenze, 35, coniuge.
Cancchiali Tito di Luigi, 7.
Bentivoglio Maria fu Stefano, Roma, 47, celibe
Levantesi Cleila di Giuseppe, 21, coniug.
Pure Cristina fu Paolo, Bolsena, 80, id.
Guarini Adelaide fu Antonio, Roma, 34, id.
Bystroen Virgia in Nicola, Scezia, 31, ved.
Jacobini Caterina di Gioacchino, Genazzo, 47, nubile
Savi Francesco fu Luigi, Roma, 61, coniug.
Veronesi Carlo di Aristide, Mirandola, 20, celibe
Saltoni Giovanna fu Cristoforo, Cavalier marginre, 52, ved
La Rocca Raffaele fu Francesco, Terracina, 81, coniug.
Ocatola Umberto, 7.
Guglielti Gaetano di Giuseppe, Roma, 28, vedovo
Neri Maria fu Raffaele, id., 71, id.
Dario Francesco di Gennaro, Messina, 29, celibe.

Domanda curiosa.

Dove va le legre quando he compiuto quattro anni?

Spiegazione della Sciarada di ieri:

Papa

Il giorno 9 novembre in San Benedetto del Tronto ha cessato di vivere, circondata dalle più affettuose cure dei suoi, e munita dei religiosi conforti, la signora

Antonietta Panichi
dei Conti Brancadoro di Lignano.

Una breve e violenta malattia la rapiva nell'età di soli anni 21 mentre le sante gioie della famiglia lieta e sorridente ne rendevano la vita !

Fu sposa felice, figlia devota, sorella e cara affettuosa. Di gentile e nobile suo cuore la rese amata da tutti coloro che ebbero la fortuna di poterla avvicinare. Lascia immerso nella desolazione l'amatissimo suo sposo ed inconsolabili la madre ed i fratelli.

Il tributo di generale compianto, espressione di profondo e sincero dolore dato dagli amici e parenti di S. Benedetto e Fermo, sua patria, sia memoria della cara estinta, siano almeno di tenue conforto alle due famiglie si crudelmente colpite da tanta sventura !

F. Miaglia.

La famiglia **Bevilacqua,** ringrazia tutti coloro che presero parte alla commemorazione funebre anniversaria del compianto comm. avvocato Roberto.

Consiglio Comunale

Seduta del 14 novemb. — Pres. **Silvestrelli.**

La seduta è stata aperta alle 9,15.

Si legge il verbale della seduta precedente che viene approvato.

Si procede immediatamente alla nomina per la elezione dei sindaco.

Ecco il risultato.

Votanti 62 — Maggioranza 31.

Rutpoli 42 — Balestra 8 — Saccelli 3 — Armellini 2 — Amadei 2 — Schede bianche 2.

SILVESTRELLI proclama eletto l'on. Rutpoli.

Si approvano quindi le seguenti proposte:

Bucolo supplesivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1892-93.

— Sussidio a contributo comunale a favore del Consorzio governativo per la via di Terracina.

— Variazione nel bilancio del tramvaye in via Nazionale nel largo Magnanapoli.

La seduta è tolta alle 10,50.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Amadei, Armellini, Aureli, Baccelli, Balestra, Bertini, Bonacci, Bottaccioli, Bucolo, Bonpiani, Boncompagni, Bonelli, Carancini, Cancioni, Ceccarelli, Corelli, Crocioni Alibrandi, De Angelis, De Rossi M. S., Desantis, Desidori, D. Cartgatis, Fabrizi, Fani, Fiorini, Franchi, Gallupi, Gasparri, Ilbovagnoli, Grandi, Guerrini, Jacovacci, Ingami, Lisbani, Liberali, Marucchi, Mazzino, Masse, Miraglia Montenovesi, Novi, Orsini, Ostani, Pacelli F., Pacelli Ferdinando, Panzini, Parisi, Pascucci, Pauri, Pecorini, Piparo, Rauzi, Rosco, Scialoia, Silvestrelli, Silvestri, Simonetti, Tancredi, Tommasini, Venuleo Vespignani.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La storia di un tatuato.

Il *Messager d'Athènes* racconta quasi curiosa storia.

Si è molto parlato di un viaggiatore di origine greca arrestato da dei pirati chinesi e di cui tutto il corpo era stato tatuato da questi malfattori.

La fauna fantastica dei chinesi era stata pigiata sul corpo di quel disgraziato, che i cui dalla vita avevano ricoudotto nal suo paese, con un volgare *Barnum*, che lo mostrava per pochi soldi.

Tra o quattro giorni fa questo disgraziato fu riconosciuto da una sorella, signora Orientis nata **Travelius**, che lo ritirò immediatamente dalle mani del *Barnum*, che essa pagò a profusione.

Il tatuato aveva lasciato la Grecia in quarant'anni e aveva viaggiato sotto dei nomi presi in prestito.

Egli aveva qualche ripugnanza a fare conoscere (una volta ritornato nel suo paese natale. il suo vero nome, che è quello di una della famiglie che si sono illustrate durante la guerra della indipendenza.

Egli è, infatti, un figlio del generale Travelius, il cui nome figura accanto a tutti i vendicatori della umanità nella *Leggenda dei secoli* di Victor Hugo.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 18,1 — minimo 10,0.

Il nuovo sindaco. — Iersera il Consiglio comunale con 42 voti su 61 consiglieri presenti elesse sindaco di Roma Don Emanuele Ruspoli.

Il principe Ruspoli con 6 nuovi all'amministrazione comunale.

Fece parte della Giunta di governo nel 1870 e, con Vincenzo Tittoni, fu mandato a Firenze per stabilire coi ministri del regno la formula del plebiscito. Nelle elezioni politiche per la XI legislatura del Parlamento, il 4° Collegio di Roma ed il Collegio di Frosinone lo elessero rappresentante alla Camera dei deputati. Per sorteggio, eseguito nella seduta del 19 dicembre 1870, rimase pure deputato di Fabriano. Fu questore alla Camera, consigliere comunale, più volte assessore, membro di altre importanti amministrazioni cittadine e succedette al Venturi nella carica di sindaco di Roma. Durante il suo sindacato, si adoperò principalmente a condurre in porto quel concorso governativo in favore di Roma ed i lavori edilizi da lui ricevettero energico impulso.

In seguito rappresentò alla Camera i Collegi di Foligno e di Piacenza. Attualmente è presidente della Congregazione di Carità di Roma.

Per la nomina della Giunta. — Ieri sera, dopo la seduta del Consiglio, i consiglieri comunali si adunarono nella sala dei banchetti in seduta privata per eleggere una Commissione che, d'accordo col nuovo sindaco, dovrà proporre i candidati per la Giunta municipale.

La Commissione risultò composta dei consiglieri Baccelli, Mazzino, Ceccarelli, Miraglia, Piperno e Mazza.

La Commissione si adunerà oggi stesso.

Il Congresso medico internazionale. — Al Comitato ordinatore è arrivata una lettera indirizzatagli dalla Facoltà di Parigi: Lille, Lione, Montpellier, Gottinga e Bonn hanno promesso tutte un largo concorso.

Stokes, Cunnigham, Anvard, Lawson-Tait hanno già annunciato i titoli delle loro comunicazioni.

Le ultime corrispondenze diplomatiche giunte da Yokohama e da Calcutta assicurano l'intervento di numerosi medici dal Giappone e dall'India; di più non che i medici americani, avendo solo 10 giorni di tempo fra la chiusura del loro Congresso pan-americano e l'inaugurazione di quello di Roma, hanno fin da ora noleggiato un piroscafo il quale procederà direttamente da Nuova York per Roma, facendo scalo a Civitavecchia.

Il monumento a Manzini. — Ieri la Commissione pel monumento a Terenzio Mamiani proceduteve alle operazioni di collaudo del monumento in piazza Sforza Cesarini.

Ancora non è stato fissato il giorno in cui avrà luogo l'inaugurazione.

Le scultore Berrini si è fatto onore con questo monumento. Terenzio Mamiani è rappresentato seduto sopra una poltrona, con una penna nella destra e alcuni fogli nella sinistra, in atto pensieroso, ma semplice e naturale.

La statua — un terzo più del naturale — è ruscita somigliantissima.

Il lavoro posa sopra un basamento di marmo, di quale porta due iscrizioni: davanti il nome di Mamiani, a tergo la data.

Attorno al monumento, che ornerà mirabilmente la piazzetta Sforza-Cesarini, il municipio farà costruire una elegante cancellata.

Nuove tramvie. — Sono cominciati i lavori di posa dei binari sul Corso Vittorio Emanuele per la nuova linea tramviaria da piazza Venezia a S. Pietro.

La linea sarà costruita in pochi giorni e sarà aperta entro dicembre prossimo al servizio pubblico.

Vi sarà doppio binario per tutto il percorso tranne nel tratto più stretto di via del Plebiscito, tra le chiese dei Gesù ed il palazzo Altieri.

La corsa intera costerà 15 centesimi, la mezza corsa, sino al ponte di ferro, a piazza Pia, centesimi 10.

Gli studenti a Galileo. — Gli studenti dell'Università di Padova hanno invitato i colleghi di Roma a mandare una rappresentanza alle feste che avranno luogo nel prossimo dicembre a Padova, per celebrare il III centenario di Galileo Galilei.

La Società Romana di soccorso per gli infelici, avendo il Municipio concesso il concorso fatto ridotto precedentemente a sole 1000 lire, ha deliberato di sopprimere il servizio di vigilanza lungo il Tevere, affidato ai barcaiuoli della società, i quali avranno diritto a nell'attesa che il Municipio, ritornando sulla deliberazione presa, assegni nel suo bilancio un conveniente concorso pecuniario, ha deliberato di disporre il ricovero delle condizioni dei soci e delle eventuali elargizioni, ad assegnare premi a coloro che avranno esposta la vita per salvare qualcuno in pericolo di salvezza per annegamento o per altro e per continuare alle spese di ammissione di poveri ad una scuola di nuoto, per prevenire i casi di annegamento.

Le imbarcazioni sociali verranno ritirate e custodite nei magazzini della sovrauna che il servizio di vigilanza, possa essere ripristinato.

Fueghini e Patagoni a Roma. — Nella sala della Società Artistico-Operaia, via Spanacoda 26 A, avrà luogo domani, 17, alle 3 1/2 pom., una Conferenza di Monsignor Cagliero, Vicario Apostolico della Patagonia, a beneficio delle Missioni cattoliche di America.

Saranno presenti nel loro costumi i Fueghini e Patagoni che erano all'Esposizione di Genova.

Per l'acquisto dei biglietti di ingresso, rivolgersi alle libreerie Befani, di Propaganda, Lefebvre, Saraceni ed ai Salesiani a Porta San Lorenzo 42.

Serata musicale — Una bella festicciuola fu quella che diede ai propri soci l'altra sera il Circolo degli impiegati all'Esedra di Termini.

La gentile signorina Mosso cantò con molta grazia parecchie musiche e fu applaudita.

Anche il tenore Carlo Marchesi, che accoppia ad una bella voce un ottimo metodo di canto, riscosse molti applausi specialmente nella bella romanza del «Mastro Pietro» da lui cantata al nel duetto della *Marta*, nel quale spiegò artistica interpretazione.

Finita la musica incominciarono le danze che ammaestrate si protrassero assai avanzate.

Acqua premiata — L'acqua minerale di Nocera Umbria è stata distinta con una medaglia d'oro all'Esposizione regionale di Foligno tanto per le sue qualità, per le quali già aveva avuto di già medaglie ad altre Esposizioni mediche, ma sibbene per lo sviluppo datole anche in altre regioni, avendo un nuovo ramo all'Amerigina nazionale, cosa della quale ci felicitiamo con l'egregio comm. Maggiorani.

I Reduci - Italia e Casa Savoia hanno inviato al vecchio Duca d'Aosta un indirizzo nel quale esprimono i sensi della più alta ammirazione per il vecchio patriota ed il dolore di non vederlo tornare alla Camera.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in separate udienze monsignor Nicola Clodoveo Giuseppe Cattani, vescovo di Lucon e monsignor Agostino Uberto Intieri, vescovo di Poitiers.

— Vennero pure ricevuti dal Papa il generale Garnier e la sua signora, genitori della nuora del l'ambasciatore francese presso la Santa Sede, i quali vennero presentati al Pontefice dalla contessa Lefebvre de Behaine.

— Al Seminario francese è atteso l'arrivo di monsignor Rosset vescovo di San Giovanni di Maurienne.

— Al Vaticano è giunto inaspettato l'annunzio della morte di monsignor Stanislao Errico Vérius, coadiutore del Vicariato apostolico della Nuova Guinea.

Monsignor Vérius si era recato ad Oieggio, suo paese nativo, prima di far ritorno alla Nuova Guinea, e la guerra lo colse la morte.

Qualche settimana fa era stato ricevuto in udienza dal Papa, al quale presentò i doni pel giubileo.

I missionari del Sacro Cuore, in piazza Navona, ai quale ordine appartenevà il defunto, faranno celebrare solenni funerali.

Le buone qualità rosero la Nocera popolare.

Povera bimba! — Era un amore di bambina Montoro Livia di anni 5 ! La madre l'aveva lasciata sola a casa in via Cola di Rienzo letto. O. Livia trovò dei fiammiferi, li accese e si appiccò il fuoco alle vesti. Le fiamme la invasero tutta e la povera bimba sencossa dai vicini fu condotta all'Ospedale in fin di vita !

Sempre investimenti. — Al viale del Re venne investita da una vettura pedronale condotta da Batelli Vincenza, di anni 69, da Pesaro. La poveretta riportò fratture al femore destro. Guarirà in 50 giorni.

— Anche il sarto Salvati Paris, di anni 16, di Assisi, in via Alessandrina fu investito da una vettura pubblica e riportò ferita alla testa.

Per questione di vicinato. — Lo scrivano Boschi Cassio, di anni 26, da Catona, insieme alla Caserma delle guardie municipali in via S. Pietro in Vincoli, per gelosia di mestiere venne a diverbio con un compagno e a colpi di questo un colpo di secchio di latta alla testa. Guarirà in 10 giorni.

Ladreide — In piazza de'Cavalli vennero, in notte scorsa, sorpresi e arrestati mentre rubavano erbaggi, i coniugi Eustacchi Catino d'anni 42 da Roma e sua moglie Maddalena Magnoni di 38, insieme al ragazzino decenne Domenico Conti.

Avevano raccolto per circa 5 franchi di valore!

Per molto meno venne pure arrestato nel recinto della P. V. alla stazione di Termini certo Nicodemo Gagliardi, pure illudito, il quale, sorpreso a rubare carbon fossile per un valore di circa 50 centesimi !!

Arresti e contravvenzioni — Nota delle ultime 24 ore: Arrestati 9, per ubriachezza ed agenti della pubblica forza 1 per contravvenzione alla sorveglianza, 9 per misura di P. S., 2 per l'art. 98 della legge sulla P. S., 1 di minorenni, 2 per questioni illudita, 1 per porto d'arma insidiosa, 2 per giuochi d'azzardo.

Contravvenzioni 9 — 4 per offese al buon costume, 3 per ubbriachezza; 2 per l'art. 172, del Codice penale.

Furti — Furono denunziati 6 furti. Con Pasqua Severino, colui che lavorò di bastone in una rissa a Porta Trionfale, venne arrestato ieri.

Risse — Iersera il fabbro Guglielmo Albanese in un osteria in via Milazzo per divergenza sul pagamento di mazzo litro venne a litigio con un suo compagno di lavoro al Policlinico. Ne seguirono delle busse.

L'Albanese fu trasportato alla Consolazione con una ferita al petto guaribile in 10 giorni.

— Ilem in via Piemonte. Cocchi Augusto staccatore a banco i coltellate in una rissa sorta pel giuoco delle bocce. Ne avrà anche lui per più di una settimana.

— Altra rissa in osteria si bussò il bracciante Piacentini Francesco e ciò che è peggio senza colpa o peccato. Alcuni suoi compagni litigavano fuori porta San Giovanni. Tentò di dividerli fu malmenato e ferito alla mano sinistra.

Disgrazie — Il legatore di libri Do Meis Salvatore, di anni 16, fu trasportato da Cave al l'Ospedale della Consolazione con la frattura del l'omero sinistro che si era prodotto cadendo malamente.

— In via del Tritone la vecchia sessantenne Felici Eugenia, urtata accidentalmente da uno sconosciuto, cadde e si fratturò il braccio destro.

Istituto Nelli. — Via Purificazione 54 — Anno VIII — Si riceveno sempre le iscrizioni degli studenti di ilano, ginnasio e scuola tecnica.

Il dentista cav. Burgnoni, di ritorno dal Congresso di Londra, ha ripreso le consultazioni per le malattie dei denti e per l'applicazione delle dentiere col nuovo sistema, nel suo studio in via del Tritone nuovo (angolo via Pastorizia) 24, 1° e 2° piano.

Elegante appartamento mobiliato composto di due camere e salotto esposto a mezzogiorno vicino la posta centrale per trattative dirigersi cambiavalute B. Pallaffini.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Comunicato.

Stimatissimo signor Direttore
del *Popolo Romano*

La ditta sottoscritta associazione di opere pubbliche sente il dovere di dichiarare per la pura verità che, contrariamente alle voci corse, non fu il Simonetti che fornì il legname per la costruzione della cinta daziaria di Roma, anzi dichiara essere stata essa stessa indotta a tale fornitura dal lavoro 5 dicembre 1885, si rivolse, prima di concorrere, al Simonetti per trattare la partita di legname occorrente per quel lavoro, al Simonetti, per quella scrupolosa delicatezza, di cui ha dato sempre prova, si rifiutò, quale amministratore del Comune di Roma, fornire qualsiasi quantità di legname per detto lavoro.

Le è grata l'occasione per ringraziarla, e con la massima stima si conferma

Dev.ma
Ronchetti e Stradella.

Piccola Cronaca di Roma

Istituto di educazione — Si previene che presso le Religiose di « Notre Dame de Sion » 194 Babuino è già riaperto il corso di classi elementari per giovanette e di lingue italiane. Vi sono ammesse come educande interne o esterne e queste anche a mezza pensione: si ricevono pure bambini di età inferiore ai 7 anni.

Gli ottimi risultati finora ottenuti e il numero sempre crescente delle alunne sono la più eloquente garanzia della superiorità dell'istituto. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla M. Superiora di detta Casa.

Esposizione Colombiana — Nel palazzo di Rolla Arti stanno esposti i bozzetti dell'Esposizione Colombiana di Chicago. Dalle 10 alle 4 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, da consultazioni private tutti i giorni, via Consolazione di Spagnoli, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Il dottor Filippo Pagliari medico negli Ospedali di Roma, specialista per le *malattie dei bambini*, di ritorno dalle cliniche di Vienna e di Berlino, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 11 all'1 pom. in Piazza S. Eustacchio 44 p. 1.

Malattie di pelle — Dottor Ottolenghi consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 3 alle 6 pom.

Ostetricia e malattie delle donne — Il dottor Bompiani da consulti privati ai martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

Malattie delle donne e della gravidanza. Il *prof. Curatulo*, docente ostetricia e ginecologia nella nostra Università, da consulti privati dalle 12 alle 2 pom. ViaGregoriana, 50, p. 3°.

Malattie celtiche — Dottor Ottolenghi consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 3 alle 6 pom.

Ostetricia e malattie delle donne — Nel palazzo di Rolla Arti stanno esposti i bozzetti dell'Esposizione Colombiana di Chicago. Dalle 10 alle 4 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, da consultazioni private tutti i giorni, via Consolazione di Spagnoli, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Il dottor Filippo Pagliari medico negli Ospedali di Roma, specialista per le *malattie dei bambini*, di ritorno dalle cliniche di Vienna e di Berlino, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 11 all'1 pom. in Piazza S. Eustacchio 44 p. 1.

Malattie di pelle — Dottor Ottolenghi consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 3 alle 6 pom.

Ostetricia e malattie delle donne — Il dottor Bompiani da consulti privati ai martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

Malattie delle donne e della gravidanza. Il *prof. Curatulo*, docente ostetricia e ginecologia nella nostra Università, da consulti privati dalle 12 alle 2 pom. ViaGregoriana, 50, p. 3°.

Malattie celtiche — Dottor Ottolenghi consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 3 alle 6 pom.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Iersera il pubblico fece bella, simpatichina e cosunte accoglienze alla Monti Boldini, al tenore Salto per la replica della Cavalleria rusticana.

Stasera andrà in scena la nuova ed attesa opera del maestro Gnaga, *Gualtiero Swarden* di cui sarà principale interprete il Tamagno.

All'ingresso e all'uscita del teatro accompagnazione di un lavoro di un giovane e valente maestro si unisce la collaborazione poderosa di un grande artista, il Tamagno.

E' dunque un vero avvenimento artistico si quale il pubblico di Roma non mancherà certamente.

Valle — Questa sera il *Fratello d'armi* e probabilmente domani il nuovo dramma del Praga *L'innamorata*.

Nazionale — Le *Bombonniere* proseguono oramai il loro ricamino percorso; il pubblico, che mai ha mancato di assistere alle repliche si è sempre divertito assai.

Stasera altra replica.

Quirino — Anche iersera molta folla alla *Donna Juanita* e continui applausi, *bis* ecc.

Stasera replica.

Rossini — Il *Marchese del Grillo* continua sempre a piacere ed eclissare per le sue stoppate ironie, spiritolezze.

Stasera replica.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Gualtiero Swarden* - Ore 8.
Nazionale — *La Bohémienne* — Ore 8.
Valle — *Il fratello d'armi* — Ore 8.
Quirino. — *Donna Juanita* — ore 8.
Rossini — *Il Marchese del Grillo* — ore 8.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Grande Economia per le Famiglie
AZIENDA VINICOLA P. CHIAPPA

Causa il provvidenziale abbondante raccolto di quest'anno, ed il vino vecchio restato tuttora invenduto, e per far cosa grata alla numerosa clientela, si è ribassato il prezzo del vino rosso da pasto, garantito legittimo.

Quart. (lit. 15) **L. 3.50** - Fiasco (lit. 2 1/2) **L. 0.75**

La vendita si effettuerà nei seguenti magazzini:

Piazza Nicosia 24 - Viadell'Anima 47 - Via Flavia 78

Nei detti magazzini si vende anche Olio di oliva purissimo a L. **1** al litro.

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**

Oltre dare un eccellente brodo coll'aggiunta di sale, serve anche a condire minestre, salse, legumi e piatti di carne.

GENUINO SOLTANTO se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro. *Justus Liebig*

PREMIO E REGALO

I biglietti da 100 numeri della

LOTTERIA ITALO-AMERICANA

oltre la facilità di vincere **100.000 lire** hanno una vincita garantita, ed un regalo di valore artistico, e cioè un busto fuso in metallo-bronzo, rappresentante

CRISTOFORO COLOMBO

Chiedere il Programma alla

Banca Fratelli Casareto di Francesco
Genova - *Via Carlo Felice, 10* - **Genova**
e ai principali banchieri e Cambiavalute nel Regno

In Roma, rivolgersi al banco **Mozzi** piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale; Luigi **Corbucci**, piazza di Spagna, 93 - Remo **Paliadini**, via Convertite 17 - Giacomo **Prato**, via Nazionale, 81 - S. **Sorin**, via Frattina, 2.

L'alcool di Menta Americana
è sovrano rimedio contro l'indigestione

NUOVO SISTEMA DI DENTI E DENTIERE
senza grappe, nè molle, nè palato artificiale, del

Dr Adler Dentista
of Philadelphia). *Operazioni ed orificazioni immobili.* — Roma, Via Nazionale 114, p. p.

Ernista speciale C. De-Luca.
Roma, piazza S. Marco, n. 17. Spedisce in provincia.

LLOYD NORDGERMANICO
Genova-Nuova York
in 11 giorni.
Vapore Werra partirà il 22 Novembre 1892.
I CL. L. 900-450 — II CL. L. 375 — III CL. L. 175
Per GIBILTERRA I CL. L. 250 — II L. 160
Rivolgersi in *Roma a C. STEIN*, Mercede 42, o *A.LP. LEMON* e C. Piazza Sprugna, 49.

INSENSIBILIZZATORE
CONIUGI BETTMANN D. D. S.
CHIRURGI **DENTISTI** Americani
Otturazione istantanee dei denti cariati *Denti e dentiere* artificiali assai comode e perfette.
Sistema unico e speciale.
Prezzi moderatissimi. *Pagamento anche a rate.*
ROMA. *Via Condotti, 81.* ROMA.

Ultime Notizie

Il Principe di Napoli ha offerto ieri al Granduca ed alla Granduchessa Sergio una colazione, alla quale erano invitati la Casa militare del Principe ed il seguito dei Granduchi.

La Principessa Letizia, proveniente da Torino, è arrivata ieri a Monza, ossequiata alla stazione di Milano dalle autorità cittadine.

Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, è partito ieri, alle 3,15 pom., da Torino per Cavour, salutato alla stazione dal Prefetto e da parecchi amici.

Il ministro dei LL. PP., on. Genala, è partito ieri alle 3 pom. per Firenze, accompagnato dal proprio capo gabinetto, cav. Ferdinando Bertoni.

Resterà pochi giorni lontano dalla capitale.

Telegrafano da Parigi che l'ambasciatore italiano comm. Bessmann riceverà all' Ambasciata italiana i personaggi ufficiali e il corpo diplomatico venerdì prossimo.

Il Governo francese, oltre l'alta sorveglianza al ministro Saint-Ron di cui abbiamo ieri parlato, ha conferito a funzionari italiani le seguenti decorazioni, nell'Ordine della Legion d'Onore:

Grand'Ufficiale: il sotto-segretario di Stato, ammiraglio Cursi ed il gran maestro delle cerimonie Gianoli. — Commendatori: gli ammiragli Noce; Cottrat; Frigerio; De Liguori; Turi ed Acciani; il maestro di cerimonie duca Caracfa di Noja; il barone Podenzi, il comm. Mezzana ed il comandatore Municchi, prefetto di Genova.

L'Ovada-Asti.

(S) **Acqui**, 14. — Stamane ebbe luogo l'inaugurazione della galleria di Cremolino sulla linea ferroviaria Ovada-Acqui-Asti.

Intervennero gli on. senatori Saracco e Costa, il prefetto Costa, i comm. Meana, Massa ed Oliva, l'on. deputato Borgatta, i principali funzionari dell'esposizione e delle ferrovie della Mediterranea, le autorità e le notabilità locali.

Alle 11 e 1/2 ant. fu abbattuto l'ultimo diaframma della galleria di Cremolino. L'illuminazione della galleria riuscì splendida.

Le popolazioni accolsero festosamente le autorità e gli invitati.

Alle 3 1/2 ebbe luogo un banchetto al ristorante delle Nuove Terme.

(S) **Acqui**, 14. — Il banc.etto offerto dalla Mediterranea nel ristorante delle Nuove Terme agli intervenuti all'inaugurazione della galleria di Cremolino fu di settanta coperti.

I senatori Saracco e Costa, il deputato Borgatta, il prefetto, l'ispettore generale comm. Ripa di Meana, ed altre notabilità fecero applauditi brindisi.

Il sottosegretario Saccoo, facendo l'elogio della Mediterranea, bevette alla salute del comm. Massa ed Oliva, degli ingegneri e degli operai.

Il prefetto fece un brindisi al comm. Massa ed all'on. Saracco, concludendo con un : *Viva il Re!*

Il senatore Costa rivolse un brindisi al senatore Saracco.

Il Direttore generale delle ferrovie della Mediterranea, comm. Massa, assicurando che la linea sarà aperta fino a Genova nel 1894, ringraziò i presenti pel loro intervento, fece la storia della galleria di Cremolino e brindò a tutto il personale delle costruzioni.

R. navi armate.

Il 12 corrente il *Chioggia* è giunto a Cagliari; il 13 sono giunti il *Garigliano* alla Maddalena, il *Misenо* ed il *Palinuro* a Trapani.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione dei Dardanelli.

I *Novosti* pubblicano un notevole articolo sulla questione di Oriente, da cui togliamo il brano seguente:

« Noi non abbiamo alcun bisogno di Costantinopoli, ma dobbiamo avere i Dardanelli, e finchè essi non saranno nostri, la questione di Oriente penderà come la spada di Damocle sopra la politica europea.

Vi sarebbe un modo di accomodare la cosa veramente semplice: che la Russia cioè garantisse al Sultano l'integrità del suo possedimenti europei e asiatici, in cambio del dono dei Dardanelli.

Il senso comune mostra che nulla impedisce alla Turchia di acconsentire a un tale sacrificio appunto allo scopo di guadagnare un potente alleato e di liberarsi una volta per sempre dei suoi timori costanti della tripllce alleanza e dell'Inghilterra.

Un tale accordo rende naturale un'alleanza tra la Russia e la Francia, che comprende l'importanza del passaggio dei Dardanelli per la flotta russa del Mar Nero.

La nostra profonda convinzione è che qui sta il vero nodo della questione di Oriente, e la difficoltà bulgara si scioglierebbe come un fiocco di neve se la Russia ottenesse il diritto comune a tutte le altre nazioni di fare uso della propria flotta.

La nostra diplomazia mira ad abolire l'articolo del trattato di Berlino che è troppo odioso si nostri interessi, e in un modo o nell'altro la Russia riuscirà ad ottenere i diritti che le spettano ».

La Conferenza monetaria.

Si assicura che il conte Montefiore-Lévy, senatore di Liegi, sarà il presidente della Conferenza monetaria di Bruxelles. La prima seduta della Conferenza avrà luogo il 22 novembre 1892.

— I delegati americani alla Conferenza monetaria sono partiti sabato per l'Europa.

Le loro istruzioni precise, definitive, quantunque inalterabilmente conosciute nei particolari, li incaricano di sollecitare dalle grandi potenze finanziarie un accordo per l'impiego internazionale dell'argento come tipo monetario.

— Lo *Standard* fa da Madrid: I signori Osma, Sanches, Toca e Surra procederanno in breve come delegati del governo spagnuolo alla

L'ultimo ritratto era quello di una giovane di quindici a sedici anni, rassomigliante insieme agli altri due, poichè ritraeva dall'uno la volontà, dall'altra la bontà serena; se gli occhi di un azzurro cerico, il naso leggermente aquilino, il mento stretto annunziavano una grande forza morale, la purezza della fronte, su cui cadevano i ricciuli di una bionda capigliatura, la curva armonica delle guance ed il sorriso della bocca dilatata, provavano che l'originale doveva possedere tutte le qualità di tenerezza e di fascino che caratterizzano le nature savie e bene equilibrate.

Si vedeva che non era l'immagine d'una giovinetta insignificante e qualunque; era già qualche cosa.

Non vi erano altri ritratti, fuorchè al disopra del piano-forte. l'incisione malandata di una testa che osservata molto da vicino, aveva qualche lontana rassomiglianza coi lineamenti della signora attempata.

In ogni angolo dei trofei d'armi, dei disegni, degli acquarelli rappresentanti soggetti militari.

Gl'inquilini di quest'appartamento che lo abitano da sette anni, sono il signore e la signora Sorel, e la loro figlia Adriana.

Quando il capitano si ritirò senza aver potuto buscare le spalline da comandante resistette alla preghiere della moglie che voleva ritirarsi in campagna, nel suo paese nativo, e si era installato a Batignolles prima di tutto per completare l'educazione della loro unica figlia, e per curarne a tempo debito un buon collocamento.

— Nel tuo buco di Vic-sur-Aisne, non troveresti mai uno straccio di marito per essa, aveva osservato il capitano.

— Se ne presenterà l'occasione a Parigi, ove non conosciamo alcuno? replicò essa.

Ma aveva da gran tempo presa l'abitudine di cedere a Sorel e lo seguì azzardando delle timide obiezioni, ben contenta d'altra parte del piacere dimostrato dalla ragazzina, che faceva festa andando ad abitare nella capitale.

La modicità delle loro risorse spaventava la povera donna. Non avevano potuto fare in venti anni di economia che dei magri risparmi, e non avendo altra fortuna quando si sposò, fuori della dote prescritta dai regolamenti, si trovavano, compresa la pensione e l'assegno per la croce d'onore, con la modesta rendita di cinque mila franchi.

Non vi era da scialare e non bisognava pensare a stabilirsi nei grandi quartieri, lo comprendevano bene e salirono a Batignolles ov'ebbero la sorte di trovare in via delle Dame un appartamento di modico prezzo, con tutte le desiderabili comodità.

Il quartiere piaceva alla signora Sorel che le ricordava la provincia, era egualmente gradito al capitano che scovò presto un caffè ove bazzicavano vecchi ufficiali; quanto ad Adriana che frequentava le scuole, durante la settimana, non chiedeva che una cosa e cioè che una padre la conducesse il giovedì e la domenica a visitare i monumenti, le chiese, i musei e le passeggiate.

Quando ebbe compiuto i sedici anni, la sua istruzione e la sua educazione erano terminate, rientrò definitivamente nel focolare paterno, di cui prese, per così dire la direzione e di cui era l'anima. Fu a quest'epoca che un artista sconosciuto fece, per un prezzo modestissimo, i tre ritratti di cui parlammo più sopra; questo pittore benchè povero, aveva del talento e colpì — come si dice — i lineamenti de'suoi modelli in modo rimarchevole.

— Non so come quello spiegazzino là ci abbia così bene colpiti! — soleva dire Paolo — siamo riusciti stupendi! i ritratti sono veramente parlanti; quando non ci saremo più, io e tua madre, tu non avrai, figliuolina cara, che a mirare quelle due figure, per immaginarti che i due vecchi vivano ancora!

— Volete finirla — gridava Adriana, saltando al collo del capitano, si direbbe che mi abbiate a lasciare tra breve. Siete pieno di forza e di salute, papà mio, e non siete mai stato tanto giovane.

— Uhm! Sì, mi conservo ancora,.. ciò che non ha impedito a quei signori di congedarmi, come un buono a nulla!

— E la mamma sta a meravigliar! ha una cera incantevole.

— Oh! io son sempre felice quando sei qui — rispondeva fa signora Sorel, mangiando cogli occhi la fanciulla.

— Spero dunque che vi conserverete a lungo... e poi, se volete farmi un piacere, parliamo di qualche cos'altro. Oh! quei cattivi di papà, che vuol ratristare la sua buona figlietta!

— Bah! Bisogna pure che tu ti famigliarizzi con quest'idea di dovermi perdere un giorno o l'altro... Basta! Spriamo che quando ciò accadrà, tu abbia di che consolarti...

— Consolarmi?

— Diamine! Con tuo marito e i tuoi bambini...

— Ah! ora capisco: voi avete voglia di sbarazzarvi di me... vi reco incomodo... ditelo francamente,.. Ebbenè, tanto peggio per voi, io resto, non me ne andrò, sto troppo bene qui, e non vi darò mai la soddisfazione di vedermi partire... Maritarmi io! Non ci penso neppure, ed è tanto meglio poichè nessuno si cura di chiedere la mia mano.

La signora Sorel soffocò un sospiro, ed il capitano tossì sotto i baffi.

Era questo il punto nero... il soggetto delle preoccupazioni costanti dei due sposi.

Infatti nessun pretendente si faceva vivo.

Ell'era pur tuttavia così grasiosa Adriana. e ovunque andava, al braccio di suo padre, la si ammirava molto, ma lo loro relazioni erano così ristrette che non vi era fra le loro conoscenze, alcun giovinotto di cui avessero potuto fare un genero.

Il capitano del resto aveva a questo proposito delle idee ben proprie.

Avrebbe voluto di dare sua figlia ad un nonno ricco. Aveva troppo sofferto la povertà nella vita per non esporre Adriana alle stesse privazioni.

Quali prodigi di economia aveva dovuto fare per non compromettere il piccolo capitale, vivendo col solo reddito della pensione! Misurava perfino il tabacco, e quantunque amasse fare la pazza a picchetto co' suoi vecchi camerati, se ne asteneva per non avventurarsi a perdere qualche soldo; non prendeva, al Caffè degli ufficiali, ove era costretto a intervenire, che qualche consumazione delle meno care, che allungava coll'acqua per farla durare di più... Ed i suoi vestiti! come ne aveva cura per conservarli bene, e perchè facessero buona figura!

Non si ricordava, in trent' anni di servizio, di aver avuta un'ora di svago, sempre a causa di quel maledetto danaro.

Nei militari soltanto aveva potuto passearsela bene. Là, almeno, tutti erano allo stesso livello, e Sorel si dipiaceva correttamente nella speranza di essere rimarcato e di ottenere qualche avanzamento; ma non aveva mai avuto fortuna. La croce? Non si aveva potuto lesinargliela, ma i grandi superiori non era mai riuscito a raggiungerli. — Pensosamente arrivato al grado di capitano si era fermato, attribuendo la sua disgrazia al mal volere de' suoi capi ch'egli non sapeva adulare, e soprattutto a ciò che egli chiamava disdetta.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden- Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Maddalena (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trani-Bari-Brindisi-Corfù-Pireo-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Orbetello-Porto Santo Stefano (settimanale)
Genova-Napoli-Messina Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portotorgone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliera)
Messina-Reggio (bigiornaliere)
Marsiglia-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

NB In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,15	4,50	11,50	....
Pisa	....	9,30	....	3,5	8,40	10,35	....
Torino	9	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,55	10,10	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	3,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	6,15	9,40	11,45	10,50	....	....	....
Civitavecchia	5,30	....	....	12,5	4,45	....	....
Frascati	7,10	9,30	12 —	3,15	5,5	8,40	....
Assisi-Nettuno	7,40	10,30	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	8,15	9,45	....	12,50	6,—	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	11,15	5,40	....	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8,37	....	1,50	6,30	8,5	....
Pisa	4,30	....	....	3,40	10,—	11,15	....
Torino	6,35	....	....	11,15	....	....	....
Milano	6,35	10,—	....	12,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,25	11,45	....	7,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,25	7,35	....	12,40	....	6,50	....
Tivoli-Avezzano	5,25	....	....	3,50	8,15	10,40	....
Frascati	6,50	8,50	....	12,40	4,40	6,30	10,5
Nettuno-Assis.	8,—	....	....	2,9	7,13	....	....
Marino-Albano	7,50	9,51	....	2,45	8,25	10,35	....
Velletri-Terracina	9,35	....	....	3,12	9,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	9,25a	6,30a	9,30a	11,35	5,15p	....
Bagni a.	8,35a	7,37a	10,47a	12,42	6,28p	....
Tivoli a.	....	8,14a	11 15a	1,19p	7,2 p	....
Tivoli p.	6,1 a	8,16a	11,20a	1,45p	....	....
Bagni p.	6,40a	9,05a	12,32p	2,37p	....	....
Roma a.	7,47a	10,47a	1,30p	6,4p	....	....

VIA FIRENZE 38. Piano 1. nobile 16 camere, bancherazza a livello con vestibolo, cucina, scala di servizio, acqua Marcia, fontane, cantina, 164

25 parole cent. 75 | **II^a CATEGORIA** | *in più di 25* cent. 3 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI curate guarite dallo specialista Professore Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 nuovo gabinetto Piazza S. Eustachio N. 82 piano 1.

CREDITO VINICOLO 85, Marsala in Via 12, Vini da tavola in fusti a quarti ed a fiaschi. Si mandano a domicilio. Vini fini in cassette di 12 e 24 bottiglie assortite. 127

FABBRICA E DEPOSITO DI CARROZZE vendita e rimessaggio per chiunque voglesi dipendere carrozze d'ogni genere, presso unico L. 5 mensili. Antico Campo Boario, Porta del Popolo. 173

A RATE MENSILI E IN CONTANTI vendesi mobilia, tetti, materassi, chiasso vendita liquori ecc. Prezzi eccezionali. Preventivi per recarvi. Piazza Aracoeli N. 11. Comprasi mobilio ecc. 173

AI SIGNORI DEPUTATI, SENATORI ed altri ecc. Si vende o permute elegantissimo appartamento di prossima vendita in Roma, l'Agenzia Italiana A. Lamazzi e C., Montecatini 14, avvisa avere disponibili appartamenti e camere ricercate mobiliati, anche con pensione, presso famiglie distintissime. Commissioni anche per lettere e telegrammi. 166

25 parole cent. 50 | **III^a CATEGORIA** | *in più di 25* cent. 2 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia da lontani a bambini, anche alle scuole elementari, comprende il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Coppella N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 864

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Ebe e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

LEGONS d'italien, francais, anglais et allemand, grammaticales, littéraires et commerciales. Traductions et preparations p. examens par une dame allemande. Via Margana 42 p. p. 139

UNE DEMOISELLE de 30 ans, de la Savoie, pourrait donner entre autres heures, journalière compagnie anglais dame agée, ou accompagner jeune fille. Pour l'adresser au bureau de l'Avenir, 4, volenti. S'adresser à M. acqua di Trevi, portiere, rue Via Babuino 66. Cinque cento e cinque. Acqua Marcia, portiere. Via Marsalana 204.

PASSEGGIATA RIPETTA 18. Due appartamenti no. Otto e sei camere e cucina, esposizione meszogiorno, Via Sistina 95 piano nuova, casa, pigione discretissima. Chiavi dal portiere. 174

ELEGANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere, cucina, bagno, acqua, esposizione mezzogiorno, a nuovo, gallaria, grande terrazza, esposizione mezzogiorno. Via Sistina 95 piano nuova, casa, pigione discretissima. Chiavi dal portiere. 174

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Arenula 4 piano, di 12 camere al piano nobile frontegiante a tre vie superbo mezzogiorno, lavanie e pozzetta, con grande terrazzo e balconi sulle vie, fornito con tutti i comodi moderni.

SCUDERIA per cinque cavalli, uno moderno, sellaria, rimessa, carrozzeria per garance, locale fieno, raggio, bancoming per cantinare, casa inodoro, acqua. Piazza Costaguti 13 presso Argentina 179

VIA FIRENZE N. 16 p. 3. Col 1. Dicembre grande appartamento, composto di sette camere, cucina e cantina. Visibile dalle 2 alle 5 pom. Rivolgersi al portiere. 180

CINQUE CAMERE cucina, cantina Via posta Vecchia Savona, ingresso carbonaro sulla strada. Trattare Via Nazionale Vecchia 95 piano 4. fronte. 279

APPARTAMENTO bellissimo mobilitato, centralissimo, con sei, belle e grandi camere, cucina, cantina, commodi oppure parte di esso. Volendo pensione. Via Leone IV p. 2. presso S. Lorenzo in Lucina. Visibile dalle 10 alle 3. 156

AI FOTOGRAFI In Via Poli 38 d'affittarsi in Gallaria fotografica coi diversi accessori e sottostante abitazione edificata appositamente per la fotografia degli Amatori di fotografia ed ora esercitata dal rinomato Vasari. 163

QUARTIERI di tre, quattro e cinque camere cucina, cisterna, messi a nuovo, al primo e secondo piano. Casa Angeli Amatori di fotografia ed ora esercitata dal rinomato Vasari. Trevi, gas. Olmet portiere Margutta 56, presso Ufficio Bollo e Collegio francese. 169

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI vuoti e mobiliati con mobili artistici. In case patrizie e private, per ogni ceto speciale dei proprietari. Esposizione mezzogiorno. Informazioni gratuite. Via Frattina 114, Gabet e C. 140

GRANDI E PICCOLI APPARTAMENTI Grande appartamento con salone da ballo, vuotato, per uso Circolo. Via Poli 64 p. 1. — Grandi e piccoli appartamenti Via Tritone, Piazza e Via Poli. Dirigersi Via Poli 55.

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato composto di quattro camere, bagno di quattro camere, cucina e cassetino in prossimità dell'Ambasciata Inglese, solo primo piano. Prezzo discretissimo. Dirigersi in via Gaeta N. 4. Ave Maria a 2 ore di notte. 663

CINQUE CAMERE e cucina, esposizione a mezzogiorno in Via Giulia, già Piazza dell'Fontanone di Ponte Sisto N. 96, chiavi dal portiere.

STALLA E RIMESSA fornita d'acqua per più cavalli e carrozze. Corso Vittorio Emanuele 77, dietro gran Piazza prossima all'Argentina. Rivolgersi al portiere 166

APPARTAMENTO di otto camere, cucina, cantina, bagno, acqua Marcia, vasche da lavare, acqua Marcia acqua di Trevi, portiere, gas. Via Babuino 66. Cinque cento e cinque. Acqua Marcia, portiere. Via Marsalana 204.

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato composto di quattro camere, cucina e cassetino in prossimità dell'Ambasciata Inglese, solo primo piano. Prezzo discretissimo. Dirigersi in via Gaeta N. 4. Ave Maria a 2 ore di notte. 663

APPARTAMENTO di otto camere, cucina, cantina, bagno, acqua Marcia, vasche da lavare, acqua Marcia acqua di Trevi, portiere, gas. Via Babuino 66. Cinque cento e cinque. Acqua Marcia, portiere. Via Marsalana 204.

APPARTAMENTINO mobiliato composto di quattro camere, cucina, cassetino in prossimità dell'Ambasciata Inglese, solo primo piano. Prezzo discretissimo. Dirigersi in via Gaeta N. 4. Ave Maria a 2 ore di notte. 663

APPARTAMENTO bellissimo mobiliato, centralissimo, con sei, belle e grandi camere, cucina, cantina, commodi oppure parte di esso. Volendo pensione. Via Leone IV p. 2. presso S. Lorenzo in Lucina. Visibile dalle 10 alle 3. 156

APPARTAMENTO AMMOBILIATO composto di 3 camere, salotto, cucina, grande terrazza ed ingresso. Tutto coperto al sole. Prezzo modicissimo. Via della Fiumara N. 6. 167

CAMERA SALOTTINO e camera grande a due letti, salotto da pranzo, piccola stanza da letto e sala, salotto da pranzo, comodo di cucina. Via d'Aracoeli 30 int. 15. G. M. 181

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decorazione nuovo con cucina, presso la Piazza di Venezia, esposto al sole. Via Federici 1 p. 1. 182

APPARTAMENTO O CAMERE ammobiliati Stazione arrivi. Per informazioni dirigersi Via Principessa Margherita 63 scala destra int. 1. 165

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliate da affittarsi separate o unite e cucina a mezzogiorno. Via Frattina 122 p. 3.

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato di sei camere, cucina, bagno, terrazzo, esposizione mezzogiorno e centro libero. Camerotti, tappeti al parimente. Libero 4 novembre. — Altro più piccolo per Lire 120 mensili. Via Varese N. 7 piano secondo angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. 172

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter

Dentista americano in ROMA

Preparato solamente da

H. Roberts & C.°

UNICI PROPRIETARI.

La polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiaia.
Indispensabile a coloro che portano denture artificiali.
Una volta usato, sempre adoperato.
Badare alla lunghezza.

Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati. In polvere, L. 2.50 in scat. e L. 3 il vasetto. Liquido, L. 2.50 e L. 5 la bottiglia.

E. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica.

FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

AVVISI ECONOMICI

Ripetiamo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una | **I^a CATEGORIA** | *in più di 25* cent. 1 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di tipografia, litografia, cartoleria, Orefic.ria, Cromolografia, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili inscindibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 2 ore di notte. 663

500 MILA LIRE da investirsi al 4 0/0 con prima ipoteca su beni rustici. Rivolgersi all'Agenzia Internazionale, di Via Condotti. 167

VENDITA GIUDIZIALE della Casa in Via Governo Nuovo no Vecchio N. 119, di proprietà Zappardi. Nel giorno 19 novembre corr. alle ore 11 ant., avanti il signor Notaio Lupi (S. Luigi de' Francesi 40) si procederà ad un secondo incanto della suddetta casa, in base al prezzo di L. 113,350, presso già ribassato di 25 0/0 su quello dichiarato nella perizia giudiziale. Dirigersi.

MATRIMONIO Impiegato trentenne distinto specchiata condotta sposerebbe anche d'età maggiore, purchè graziosa, buona, d'ottimi costumi con dote non inferiore alle 15 mila lire, ovvero anche valente professionista, preferibilmente con casa mobiliata. Rispondere alle iniziali A. C. 177

VILLA SIGNORILE vendesi provincia Siena, amena posizione, ottima collina, giardino, oliveto, vigneto, frutteto, tenuta, casa colonica. Rotari 21. Prezzo mitissimo, pagamento rateale, anche in cedionari. Dirigersi Casa Commerciale, Venti Settembre 38. Roma.

LIBRERIA ING. COMM. P. GIORDANO 200 certo moderno geologiche e topografiche. Opere varie ingegneria, idraulica, geologia, architettura ecc. 1000 opere di Linguistica. In vendita per trattativa privata. Libreria Giovannelli Degerolis, 69. 184

DICHIARAZIONE L'antica Ditta Filippo Ferranti della Piazza di Spagna, con negozio di foraggi in piazza del Paradiso N. 76, desidera far noto, che nulla a che fare con Filippo Ferranti, quantunque con negozio alla piazza di Firenze N. 26. Antonio Ferramola. 188

NUOVA LIBRERIA Antiquaria. Teatro Valle N. 50. Il sottoscritto ch' farà richiesta (bsh) un catalogo a prezzi fissi di una scelta libreria di pure ecclesiastiche, storiche letterature, veterinaria, medicina, architettura, musica. 186

MATRIMONIO Uomo onesto, anni 46, con negozio sposerebbe onesta donna, anche vedova con discreto capitale oppure pensionata. Scrivere A. D. fermo in posta Roma. 190

PERSONA di mestiere cerca socio con L. 500 impiantare piccolo forno per lavorazione di pane e pasticceria. Affare serissimo, capitale guarantito. Scrivere N. G. M. forno in posta Roma. 190

TABACCHERIA Liquori sec. si cede. Informazioni alla Pattigliceria via Banco S. Spirito N. 15. 187

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
EN PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà delle *Pillole di Blancard*, questo Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurative, ricostituente, ferruginosa.*

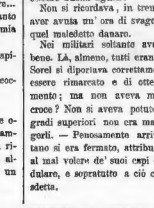
Esse offrono ai medici un agente comprendono del più grande pertinente per lintroduzione dell'Iodio nell'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Come prova di purezza e sostenibilità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo garantito, la nostra firma sul flacone, e l'unito bollo di fabbrica.

Farmacia a Parigi, Rue Bonaparte, 40 e 42. Ogni Pillola contiene centgr. 0,05 di Ioduro di Ferro e 3 centigrammi di Zucchero.

Vendita autorizz. dal Consiglio d'igiene

VOLETE LA SALUTE??



BEVETE IL

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

MAGNETISMO

30 anni di grande felice successo

per consulti fatti dalla Sonnambula ANNA D'AMICO, confermano sempre più la meritata fama che si è meritata nel consorte, si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico-dell'chiaroveggente sonnambula ANNA D'AMICO, di qualsiasi città, presenta che per lettera siano dichiarate le principali domande di quanto si desidera sapere, e nella risposta vi saranno cati tutti gli schiarimenti necessari e consigli inter-santi — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unire: la vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5.20, per l'Estero L. 5,25 — Dirigere le lettere al Prof *Pietro D'Amico*, via S. Felice, 14, Bologna (Italia).

CAMERA E SALOTTO e anche altra camera mobiliata in Piazza della Maddalena N. 7 p. p. sopra meccanico. 191

DUE CAMERE VUOTE (una interna) con cucina libera, anche e terrazza per uso privato dietro persona. Via della Vite N. 9 p. 2. Esclusi i bambini. 191

CAMERA MOBILIATA vicinato con salotto signorile, camera mobiliata mobiliata ed a prezzo conveniente, via Palermo, 55 p. p. 174

APPARTAMENTINO mobiliato composto di camera, salotto e camera da pranzo e studio, affittasi in piazza della Maddalena N. 3 p. p. sopra meccanico. 191

CAMERA E SALOTTO per L. 50 mensili, presso la Croce N. 44 p. p. pensione al Corso. 140

CAMERE MOBILIATE presso distinta famiglia terzo piano di decca, anche salotto mobiliato, Dirigersi alla signora Gilardoni 61, vicolo presso Piazza Margherita p. p. scala a destra. 161

ELEGANTE CAMERA a Milano 38. (Dirigersi Dal portiere). 173

CAMERA lieti, grande, esposta sole, ben mobiliata, con salotto, camera ingresso libero, prima piano, Via Quattro Fontane. 178

CAMERE MOBILIATE per lire 30 valendo ed il Palermo n. 55, piano 2. 191

CAMERA E SALOTTINO mobiliato, con ingresso libero sulla scala. Via Basella n. 8 piano primo. 158

PER L. 18 Camera mobiliata o vuota per uomo solo libero di Finlandia 122, presso Montecitorio. 190

VIA NAZIONALE 46 Camere grande sole e due letti, con salottino, tutto ben mobiliato, esposto sole, presso piccola famiglia. Volendo pensione, no di cucina. Rivolgersi dal portiere. 189

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima esistente in Roma - Capitale L. **20 milioni** *interamente versato*

11^a Decade dal 21 al 31 ottobre 1892 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Pico. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
				Prodotti della decade.				
1892 .	136,486 00	8,514 00	14,989 00		124,125 00	1,817 00	280,764 00	609 461 00
1891 .	107,372 00	9,244 00	13,286 00		104,144 00	805 00	235,301 00	609 424 00
Differ. 1892	+ 29,114 00	+ 1200 00	+ 1,253 00		— 10,018 00	+ 812 00	+ 24,463 00	» + 37 00
				Prodotti dal 1. luglio al 31 ottobre 1892.				
1891-92 .	1,257,316 00	27,042 00	152,742 00		1,427,352 00	10,976 00	2,876,428 00	609 4,721 00
1890-91 .	1,218,325 00	28,091 00	147,525 00		1,428,739 00	12,538 00	2,880,218 00	609 4,647 00
Differ. 1892	+ 38,991 00	+ 3,951 00	+ 5,217 00		— 1,387 00	— 1,562 00	+ 45,210 00	» + 74 00

RETE COMPLEMENTARE.

			Prodotti della decade.				
1892 .	28,780 00	105 00	1,953 00	9,940 00	13 00	40,792 00	300 136 00
1891 .	18,502 00	159 00	1,434 00	6,264 00	182 00	26,491 00	88 149 00
Differ. 1892	+ 10,278 00	— 55 00	+ 519 00	+ 3,676 00	— 119 00	+ 14,301 00	+ 122 — 13 00
			Prodotti dal 1. luglio al 31 ottobre 1892.				
1891-92 .	379,974 00	2,389 00	18,319 00	78,539 00	800 00	330,011 00	232 1,638 0
1890-91 .	308,765 00	1,822 00	72,955 00	57,081 00	1,865 00	281,996 00	153 1,848 0
Differ. 1892	+ 71,709 00	+ 660 00	+ 5,864 00	+ 21,458 00	— 1,065 00	+ 98,015 00	+ 79 — 205 0

ENGLISH AND FRENCH LESSONS Abilissima signora di Londra dedicatasi già da parecchie stagioni all'insegnamento delle lingue inglese e francese desidera allievi. Modo breve, pratico e facile. Tutte conversazioni di perfezionamento in soggetto lingue per chi fosse già avviato nello studio. Modicissime pretese. Scrivere X. 10 posta restante. 186

ARPA Lezioni e corso metodico completo d'arpa, in casa od a domicilio. Recapito alle Stabilimento musicale Ricordi, Corso, 393. 137

CERCASI COMMESSO praticissimo dettaglio stoffe per signora, inutile offerirsi su fun ed assai buone referenze. Scrivere Adolfo Wouts, fermo posta. 187

GIOVANE SIGNORE dimorante Roma, desidera camera letto presso distinta famiglia o pensione. Rispondere A. M. fermo posta Roma. 188

UNA SIGNORINA di anni ventitre, colta, che suona il pianoforte, canta, accompagna come istitutrice o famiglia di compagnia. Rivolgersi Ambrare Barera, Via S. Vitale N. 8. 191

PROFESSORE ISTITUTO GOVERNATIVO dottore lettere, insegnante provetto, docente, sacerdotale interno istituto privato, formare educazioni civili giovanetti, lezioni private. Scrivere Dott. Ercole Rebilli, fermo posta, Roma. 183

DAL FACOCCHIO Porti Porta Salaria. Palazzo Grazi-Pizzuti N. Benoit, Chambery (Savoie). 173

UNA GIOVANE di molto civile famiglia, cerca posto di dama di compagnia, per sarebbe pensiero bambini in casa presso una distinta famiglia. Scrivere A. M. fermo posta Roma. 178

ETRANGER désire pension dans une famille française. Ecrire prof. Hubert 8, Via di San Vincenzo, Roma. 191

MOGLIE E MARITO senza figli di civil condizione cercano occupazi come custodi in qualche Villa, guardarobe di altre, subrobbero fuori Roma. Ottimo referenze. Scrivere posta S. 31. 191

SCRITTORE DI MOSTRE e varicelatore capace. Si richiede esimio lo rivolgersi per la Germania. Scrivere con indicazioni delle pretese alle Insiali M. 7400 R. presso Haasenstein & Vogler. Roma.

SIGNORA STRANIERA insegna francese, lezioni, conversazione e lettura. Via Sistina 35 p. p. 134

SCUOLE PRIVATE GRATUITE di ginnastica. Hallo, ginnastica tutti i giorni per tutti coloro che vogliono darsi alla professione e che non potessero usufruire degli studi del Liceo di Santa Cecilia. L'insegnamento è a cura di reputati maestri dell'istituto artistico musicale residente al teatro Manzoni. Per l'ammissione rivolgersi via Urbana 126. 154

DISTINTA SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni della lingua inglese e francese in casa sua. Prezzi mitì. R. M. 69 fermo posta. 149

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO AMMOBILIATO composto di 3 camere, salotto, cucina, grande terrazza ed ingresso. Tutto coperto al sole. Prezzo modicissimo. Via della Fiumara N. 6. 167

CAMERA SALOTTINO e camera grande a due letti, salotto da pranzo, piccola stanza da letto e sala, salotto da pranzo, comodo di cucina. Via d'Aracoeli 30 int. 15. G. M. 181

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decorazione nuovo con cucina, presso la Piazza di Venezia, esposto al sole. Via Federici 1 p. 1. 182

APPARTAMENTO O CAMERE ammobiliati Stazione arrivi. Per informazioni dirigersi Via Principessa Margherita 63 scala destra int. 1. 165

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliate da affittarsi separate o unite e cucina a mezzogiorno. Via Frattina 122 p. 3.

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato di sei camere, cucina, bagno, terrazzo, esposizione mezzogiorno e centro libero. Camerotti, tappeti al parimente. Libero 4 novembre. — Altro più piccolo per Lire 120 mensili. Via Varese N. 7 piano secondo angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. 172

CAMERA E SALOTTO e anche altra camera mobiliata in Piazza della Maddalena N. 7 p. p. sopra meccanico. 191

DUE CAMERE VUOTE (una interna) con cucina libera, anche e terrazza per uso privato dietro persona. Via della Vite N. 9 p. 2. Esclusi i bambini. 191

CAMERA MOBILIATA vicinato con salotto signorile, camera mobiliata mobiliata ed a prezzo conveniente, via Palermo, 55 p. p. 174

APPARTAMENTINO mobiliato composto di cam